la Repubblica

Giovedì
6 giugno 2024

La redazione
via Alfonso Lamarmora, 45 - 50121 Tel. 055/506871
Fax 055/581100 (Cronaca) - Segreteria di Redazione Tel. 055/506871 - Fax 055/581100 dalle ore 9.30 alle ore 20.00 - Pubblicità A. Manzoni& C. S.P.A. - via Lamarmora, 45 - 50121 FIRENZE - Tel 055/553911

Firenze

Funaro: "Case e traffico, il mio piano"

La candidata sindaca di centrosinistra attacca: "Schmidt è incompetente a governare"

Il voto

Europarlamento 40 toscani in corsa

di **Alessandro Di Maria**

Sono quaranta, tra quelli nati in Toscana o che comunque con la regione hanno un legame più o meno stretto, i candidati alle Europee nella terza Circoscrizione, quella dell'Italia centrale (che comprende anche Lazio, Umbria e Marche), che eleggerà 15 europarlamentari dei 76 spettanti all'Italia.

a pagina 2

Oggi all'Isolotto Elly Schlein (a sinistra) e Sara Funaro oggi alle 18 in piazza dell'Isolotto

di **Ernesto Ferrara** *a pagina 3*

Grosseto

Scontro tra auto muoiono due militari

di **Valentina Tisi**

Due vite spezzate e quattro feriti: è questo il tragico bilancio del frontale avvenuto ieri a Grosseto e che ha coinvolto un gruppo di militari dell'Aeronautica. A perdere la vita sono stati il tenente Riccardo Latino, di 25 anni, e il primo maresciallo Francesco Antonio Guglielmucci, di 45. L'incidente è avvenuto intorno alle 8.20, le due auto che viaggiavano una in direzione di Marina di Grosseto e un'altra verso Grosseto si sono scontrate sulla SP 80 del Pollino.
Tutti i militari coinvolti nell'incidente erano in servizio al 36° Stormo Caccia di Gioia del Colle e si trovavano a Grosseto per le attività di addestramento in corso in questi giorni. Era originario di Matera il primo maresciallo Francesco Antonio Guglielmucci, città a cui era rimasto legato, così come lo era alla famiglia. La sua grande passione era l'atletica, uno sport a cui si era dedicato tanto da diventare presidente della Polisportiva Rocco Scotellaro. Il tenente Riccardo Latino invece veniva da Matino, in provincia di Lecce. La passione per il volo l'aveva ereditata dal padre, anche lui militare.
Secondo le prime ricostruzioni Latino stava rientrando verso il circolo ufficiali di Marina di Grosseto, dove i militari erano alloggiati, lungo la strada però avrebbe perso il controllo dell'auto, a quel punto avrebbe sterzato per rimettersi sulla strada e proprio allora sarebbe sopraggiunta l'auto, guidata da Guglielmucci, con a bordo gli altri quattro militari, che stava andando verso Grosseto per raggiungere la base. I militari feriti nello schianto sono stati trasportati all'ospedale le Scotte di Siena e all'ospedale di Grosseto.

Stragi del '93, pentiti e carabinieri accusano l'ex capo dei Ros Mori

I pm indagano sui silenzi su allerte per possibili attentati e su presunti boicottaggi denunciati da un colonnello

Ci sono dichiarazioni di collaboratori di giustizia e testimonianze di ex ufficiali dei carabinieri a formare il quadro d'accusa nei confronti del generale Mario Mori, già comandante del Ros e direttore dei servizi segreti. Per la procura di Firenze non ha impedito le stragi del 1993 nonostante avesse ricevuto informazioni sul progetto di attentati di Cosa nostra e quindi, per gli inquirenti, non ha avvisato i magistrati delle notizie di reato. Per questo motivo Mori è indagato e ieri è stato convocato per essere interrogato. Si è avvalso della facoltà di non rispondere.

di **Luca Serranò** *a pagina 5*

L'Università

Questionario sulle molestie 600 risposte in sette ore

di **Palumbo** *a pagina 4*

Il caso

Sfruttati al mercato Le categorie: "Bisogna fare pulizia"

di **Azzurra Giorgi** *a pagina 7*

La stagione

Colossal, commedia e nuovi spazi torna il cinema delle arene estive

di **Fulvio Paloscia**

Un'aria frizzante preannuncia le arene estive del 2024. E non solo perché la stagione invernale è andata bene, dominata al botteghino da C'è ancora domani di Paola Cortellesi e Povere creature! di Yorgos Lanthimos. Dai colossal alla commedia italiana, si punta a grandi numeri di spettatori anche grazie a qualche nuovo spazio

a pagina 10

LE EUROPEE

Quaranta candidati in corsa con l'obiettivo Bruxelles I big puntano sui voti toscani

La sfida "a distanza" tra Nardella e Renzi sulle preferenze, Ceccardi mira alla riconferma. Torselli lanciato da FdI

di **Alessandro Di Maria**

In gara Sopra Matteo Renzi candidato per la lista Stati Uniti d'Europa, accanto Susanna Ceccardi eurodeputata leghista e Dario Nardella che corre per il Pd nel Centro

Sono quaranta, tra quelli nati in Toscana o che comunque con la regione hanno un legame più o meno stretto, i candidati alle Europee nella terza Circoscrizione, quella dell'Italia centrale (che comprende anche Lazio, Umbria e Marche), che eleggerà 15 europarlamentari dei 76 spettanti all'Italia. Non sarà una corsa facile, la concorrenza è numerosa e agguerrita. Basta guardare dentro il Pd, dove il sindaco uscente di Firenze Dario Nardella si gioca tutte le sue carte. Nel 2019 i dem nell'Italia centrale riuscirono a eleggere quattro europarlamentari, ma con il 26,87% delle preferenze. Numeri che a oggi sembrano lontani, nonostante i sondaggi vedano il crescita i dem. L'obiettivo rimane comunque quello di arrivare a quattro europarlamentari: «In Europa porterò tutto quello che ho imparato, da sindaco, dai fiorentini – spiega Nardella – vale a dire pazienza, tenacia e la capacità di ascoltare, perché se vogliamo avvicinarla ai cittadini dobbiamo portare concretezza e ascolto. E sogni: l'Europa è nata grazie ai sogni, non lasciamola in mano a chi la vuole smantellare o ridurre a un semplice ente regolativo». Da quando ha deciso di candidarsi, Nardella ha corso su e giù per l'Italia centrale: «Abbiamo fatto 20.000 km e sto ascoltando centinaia di persone. La cosa che più sento dai cittadini è la preoccupazione che l'Europa rimanga un'entità vaga, lontana. Invece l'Europa, penso alle tramvie a Firenze, è fondamentale per il cambiamento delle nostre città». Insieme a lui nel Pd di toscani ci sono il presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo, nonostante sia stato dichiarato "impresentabile" dalla Commissione antimafia per un procedimento che niente ha a che vedere con la mafia, per il crac dell'Unità, poi la fiorentina Beatrice Covassi a caccia della riconferma e infine Teresa Bartoli, romana ma trapiantata nel grossetano.

Altro nome di primissimo piano è quello di Matteo Renzi con i suoi Stati Uniti d'Europa. Per un vero e proprio derby della serie ci eravamo tanto amati con Nardella. Si è messo ultimo della lista, quanto basta però per far declinare dalla candidatura l'eurodeputato uscente Nicola Danti, che non ha gradito. «Ho vissuto questa campagna per la lista con grande intensità, spendendomi al 100% – spiega il senatore – ora è arrivato il momento di chiedere anche il voto per me. Chiedere il voto è sempre un atto di umiltà. Ti esponе al rifiuto. Ti mette in gioco. Ti fa rischiare. Non pensavo a Strasburgo come un mio approdo personale. Ma la gravità della situazione europea, sul piano militare, diplomatico, economico, mi ha costretto a guardare in faccia la realtà. E chi vuole fare politica deve sempre avere il coraggio di rischiare». Intanto c'è da superare la soglia di sbarramento del 4%. Con lui corrono l'ex vicepresidente del Senato Rosa Maria Di Giorgi, la viareggina Silvia Bartolucci e il bibbienese Francesco Cappelletti. A proposito di Renzi, se nel centrodestra c'è chi gli fa avance per il ballottaggio a Firenze, il plenipotenziario di Fdi in Toscana Giovanni Donzelli getta acqua gelata: «Se ci sarà un secondo turno chiederemo i voti ai cittadini di Firenze».

Forza Italia con Silli, Ferri, Corsetti, Grassini, Baldassarri e Ghinelli ha la truppa più numerosa

Tra i nomi conosciuti l'ex direttore degli Uffizi Antonio Natali, il Capitano Ultimo, il disegnatore Vauro

Passando al centrodestra, situazione differente rispetto a cinque anni fa rischia di viverla con molta probabilità la Lega: nel 2019 prese il 33,36% ottenendo sei seggi. Uno di questi andò a Susanna Ceccardi, l'ex delfina toscana di Matteo Salvini, che ora ci riprova. Ma il vento è cambiato, la Lega rischia di essere la ruota del carro tra i tre partiti del centrodestra, giocandosela con Forza Italia. Alle Politiche del 2022 il partito di Salvini si fermò al 6,6% alla Camera e al 6,4% al Senato. Diametralmente opposta è la situazione in FdI, passata dal 6,97% del 2019 al 26% alla Camera e al 25,9% al Senato nel 2022: ora si presenta con il capogruppo in Regione Francesco Torselli, l'ex coordinatore regionale della Lega passato tra le fila di Meloni Manuel Vescovi e Mario Pellegrini, l'ex vicesindaco dell'Isola del Giglio tra i primi a salire sulla Concordia salvando numerose persone in quella tragica sera del 13 gennaio 2012. La truppa più numerosa di toscani spetta invece a Forza Italia: il sottosegretario Giorgio Silli, il sindaco di Pontremoli Jacopo Maria Ferri, la grossetana Valentina Corsetti, il sindaco di Arezzo Alessandro Ghinelli, Lorenzo Grassini e Marco Baldassari. Altri nomi da segnalare sono quelli dell'ex senatore Gianluca Ferrara (M5S, fu eletto in Toscana), l'ex direttore degli Uffizi Antonio Natali (Avs), l'ex senatrice Barbara Masini (Azione), Sergio De Caprio, più famoso come Capitano Ultimo (Libertà, la lista di Cateno De Luca) e infine il vignettista Vauro Senesi (Pace Terra e Dignità, la lista di Michele Santoro).

Intervista al candidato sindaco per "Firenze Rinasce"

Alessandro De Giuli: "I miei avversari sono politicamente inutili"

di **Matteo Lignelli**

L'ex leader anti green pass: "Destra e sinistra manovrate da Bce e poteri transnazionali"

«Funaro è una tragedia, il renzismo è una tragedia, Schmidt è una tragedia». Non fa sconti Alessandro De Giuli, editore di 64 anni e candidato sindaco per Firenze Rinasce con lo slogan "Il buonsenso del dissenso". Era tra i leader del comitato "No green pass", ma non vuol essere chiamato "no vax". «È dispregiativo, siamo per la libertà vaccinale».

De Giuli, se Firenze "rinasce" allora viene da chiedersi chi l'ha uccisa...

«Quarant'anni di smantellamento dello stato sociale, di scarse risorse pubbliche a favore dei privati».

Per questo dice che «è amministrata con incompetenza e sudditanza a voleri esterni»?

«I miei avversari sono simpatici però politicamente inutili. Eseguono senza coscienza direttive che non comprendono. Destra e sinistra sono manovrate dalla Bce e dai poteri transnazionali. Non c'è niente di complottistico nel dirlo: gli amministratori locali ubbidiscono a ciò che viene imposto. Faccio un esempio...». **Prego.**

«Il tema sulla sicurezza è stata interessantissima in campagna elettorale, ma né destra né sinistra riusciranno a risolverlo se elette niente perché le risorse non dipendono da loro».

Quindi l'unica soluzione sarebbe un sindaco indipendente?

«Sì, che si schieri contro le politiche di partiti guerrafondai. Se venissi eletto parlerei subito con Russia, Palestina, Israele e Nato per far diventare Firenze la città centro della pace».

Corre con la sua lista Alessandro De Giuli

E sul piano locale?

«Daremo priorità a una programmazione per urbanistica e infrastrutture, mai esistita in questi anni. Poi c'è il tema della sanità: la gestione del Covid è stata scandalosa e incostituzionale, i vaccini hanno provocato danni. Verificheremo che anche a Firenze, come a Genova, non siano stati gonfiati i dati sulle morti del Covid».

Su tramvia e Tav?

«La tramvia non è funzionale a tutta la città, in alcune zone non si circola più: fermiamo lo sviluppo e capiamo se integrarla o smantellarla. La nuova stazione per l'alta velocità sarà scomoda: Renzi non ha capito che i soldi arrivati per farla non erano per la città».

Di Funaro e Schmidt che pensa?

«Politicamente scadenti, non hanno carisma e lungimiranza per governare Firenze. A un eventuale ballottaggio non appoggerò nessuno dei due».

Chi voterà alle Europee?

«Le liste del dissenso, contrarie alle politiche europeiste e guerrafondaie».

Da chi si aspetta i voti?

«Dagli insoddisfatti, dal 20% della popolazione che ha rifiutato di vaccinarsi, dal 40% dell'elettorato che dichiara di non votare. Da chi vuole uscire dalla logica della falsa destra e falsa sinistra».

PIETRO MASINI/FOTOGRAMMA

▲ **Insieme**
La leader del Pd Elly Schlein (a sinistra) con Sara Funaro, candidata sindaca del centrosinistra

L'intervista alla candidata sindaca del centrosinistra

Funaro: "Schmidt è incompetente Su traffico e cantieri dobbiamo fare meglio"

di **Ernesto Ferrara**

Sara Funaro, candidata del centrosinistra, lo ha letto Schmidt?
«Certo. Offende il Pd dandoci di incolti, dice che quello di sinistra è lui ma nessuno ha capito come mai. Capolavoro di incoerenza e supponenza. Guardi a casa sua, piuttosto. Si dice antifascista ma gira con Donzelli, Lollobrigida e Gasparri. Candida uno di Casapound e un condannato per odio razziale. Peraltro ammette candidamente che voterà a destra alle Europee. Giù la maschera, finalmente».

Su suo cugino Bargellini non fa marcia indietro.
«Ho visto, e ripeto che si deve vergognare. Queste vicende non si strumentalizzano. Lorenzo è morto da 7 anni. Se fosse davvero un civico e un uomo di cultura, come dice di essere, non si farebbe scrivere le dichiarazioni da Donzelli».

Paura del ballottaggio contro Schmidt?
«No. Non ho paura di lui e non ho paura del ballottaggio con lui. I fiorentini ci chiedono programmi. Qual è il suo visto che ha depositato 2 pagine e mezzo piene di no a tutto? Fa una campagna di slogan, povera, non di visione. E alza il tiro perchè percepisce che cala nei consensi».

E lei si sente in crescita? Al sicuro?
«No, quello mai. Io sto spiegando i miei valori e la mia idea di Firenze. Mi pare che il nostro programma stia piacendo».

Stefania Saccardi dice che i fiorentini sono stufi del Pd.
«Se fosse così lei e il suo partito non farebbero parte con noi della maggioranza in Regione, dove lei è vicepresidente, e in Comune, dove Meucci è in giunta. Sembra la tesi di una esponente della destra. La coerenza dovrebbe farle dire altro».

Qual è il suo appello al popolo del centrosinistra fiorentino?
«Guardate il quadro politico che c'è in città. La battaglia è tra destra e centrosinistra. E poi guardate le proposte. Le nostre sono serie e credibili. E chi vi dice che al primo turno possiamo dividerci perché poi c'è il secondo turno vi prende in giro. Al primo turno si scelgono sindaco e consiglieri comunali».

E a quella fascia di delusi del Pd che rischia di finire nell'astensione o nella dispersione cosa intende dire?
«Firenze ha una sua identità e una sua storia. I valori dell'antifascismo, della democrazia, dell'umanesimo. E poi le proposte. Insisto. Schmidt non ha la minima idea di come si possa amministrare, non conosce la città. Io ci sono cresciuta, l'ho amministrata. E ho una visione chiara».

L'usato sicuro insomma.
«All'opposto. La rivoluzione siamo noi. Firenze può avere la prima sindaca donna della sua storia».

Lei non ha percepito che i fiorentini chiedono cambiamento?
«No, ho percepito che ci sono questioni aperte su cui chiedono un passo avanti. Un malessere sull'amministrazione no, tutt'altro. Criticità da affrontare sì. Ma anche un riconoscimento di cose fatte bene».

Preoccupata per i lavori della tramvia che sbarcano sui viali?
«Le tramvie sono state il progetto in assoluto più importante di questi anni. Stanno rivoluzionando la città. Io sono per andare avanti senza esitare, senza rivedere i progetti e per fare veloce. Se mi spaventano i cantieri sui viali? Se ti è chiaro l'obiettivo non ti puoi spaventare: le tramvie toglieranno 65 mila auto dalla strada e tonnellate di CO_2. Schmidt che dice che vuole interrarle di fatto dice che non le vuole. Sulla linea Campo di Marte lo ha ammesso. Poi dice "tramvia uguale deforestazione", propone che la nuova linea per Bagno a Ripoli vada alimentata dal basso a elettricità. Imbarazzante. Non sa che con questa linea aumentiamo del 55% gli alberi. E che 2/3 della tratta saranno senza pali. Per amministrare occorre competenza. E lui è incompetente».

Farebbe pagare più tasse agli Airbnb? Le sembra giusto che paghino la stessa Tari di un appartamento di una famiglia?
«Intanto abbiamo fatto un primo atto coraggioso bloccando gli affitti brevi in centro. Su quella base studieremo una nuova regolamentazione anche per altri aspetti. Io continuerò a lavorare per una norma nazionale. Santanchè ha detto che farà ricorso contro di noi. Schmidt sta con lei, io sto con Firenze. E dico fin da ora che se il Tar bocciasse la nostra delibera studieremo il modo di andar avanti».

Aumenterebbe le licenze taxi?
«Dobbiamo avere un servizio adeguato alle esigenze della città, che aumentano in alcuni periodi dell'anno. Abbiamo attivato il sistema della doppia guida che aumenta i taxi in strada. Nei prossimi mesi potremo valutarne gli esiti».

Non ritiene che occorra una svolta sull'urbanistica dopo anni di resort, studentati e case di lusso? Non servirebbero nuove funzioni sociali? E come si immagina l'Ogr, ultima vera area di sviluppo?
«In realtà anche in questi anni abbiamo fatto o impostato molte funzioni di tipo sociale e io intendo proseguire. Il social housing, quello vero con prezzi calmierati, è stato fatto al casone delle Piagge. Social housing è già progettato a Santa Maria Novella, ai Lupi di Toscana, a San Salvi. Io lo voglio fare anche al Sant'Agnese. E al San Giovanni di Dio, d'intesa con la Asl. Anche all'Ogr sono previsti 4.200 mq di social housing. Accanto immagino funzioni culturali e servizi. Chiederò che il commerciale sia prevalentemente di vicinato. E rivendico l'operazione Sant'Orsola, che Schmidt critica: riqualifica la zona e ospiterà artigianato di qualità».

La Fiorentina chiede di fermare i lavori al Franchi. Se eletta riaprirà un canale con Commisso?
«Penso che la risposta data dal Comune sulla riqualificazione sia giusta e non dobbiamo fermarci. Io non voglio un altro Flaminio. E i tifosi e la città si meritano uno stadio moderno e coperto. È ovvio che andrà mantenuto un rapporto costruttivo con la Fiorentina».

Sulla sicurezza c'è da fare di più?
«È una priorità. Noi proponiamo il rilancio dei vigili di quartiere. Le forze dell'ordine sono competenza del governo. Forse Schmidt ora ha anche capito che mancano gli agenti perché il governo di destra non li manda. L'unica sua proposta è un Cosp a settimana col sindaco presente. Ma onestamente Nardella è stato molto presente».

C'è qualcosa in cui si discosta da Nardella o sarà la sua clone?
«Dario è stato un ottimo sindaco, ha portato risultati importanti, sulle tramvie e non solo. È chiaro che quando amministri ci sono cose che puoi migliorare. Ed è quello che abbiamo fatto in questi anni».

E lei cosa farebbe meglio?
«Fino alla fine sono in questa giunta e lo rivendico ovviamente. Sul tema mobilità abbiamo portato avanti la tramvia che è la risposta giusta. Però negli ultimi mesi c'è stata una gestione dei cantieri che va rivista. Penso ci voglia un coordinamento maggiore dei cantieri. E siccome è un tema delicato ho deciso che mi doterò di un super consulente».

Come Winckler nel 1993?
«Su traffico e cantieri dobbiamo fare meglio, serve una professionalità esterna».

Non mancano i parcheggi in città?
«Nel nostro programma prevediamo 10 mila posti auto nuovi tra silos, scambiatori, aree di pertinenza. Viale Europa, Campo d'Arrigo, Piagge, Rovezzano. E interrato al Cestello».

Al ballottaggio parlerà con Renzi-Saccardi? E con Del Re?
«Io oggi sono concentrata a parlare coi cittadini per l'8-9 giugno, chiedo di andare a votare per me e per il centrosinistra. Mi pare evidente che Del Re e Saccardi stiano mantenendo un atteggiamento per il ballottaggio di grande ambiguità tra appoggiare la destra e la sinistra. Questo fa chiarezza: c'è un solo centrosinistra, cioè noi. Fermo restando che andrò io al ballottaggio con Schmidt e vincerò, non avrei dubbi a dire già da oggi che il mio appoggio sarebbe incondizionato a chiunque del centrosinistra al secondo turno. Peraltro, a Del Re ho detto che parla come una che non ha mai fatto l'assessora all'urbanistica. Ora contesta gli studentati...».

Non parlerà con Renzi allora.
«Sono concentrata sul primo turno».

E coi 5 Stelle?
«Stesso discorso. Noi parliamo agli elettori. Sono molto felice che arrivi la nostra segretaria Elly Schlein, è un segnale importante per mobilitare il nostro popolo del centrosinistra. La piazza dell'Isolotto, che ha una storia rappresentativa e ricorda due grandi sindaci, Fabiani e La Pira, oggi alle 18 racconterà la Firenze che vogliamo. E domani sera chiudiamo con una cena di tutta la coalizione al Galluzzo».

Lei lo ha allontanato ma Buscemi sta mettendo i suoi manifesti lo sa?
«Gli ho chiesto un passo indietro, Schmidt non ha fatto altrettanto coi suoi».

▲ **La tramvia**
Sara Funaro le difende come mezzo ecologico

Il programma del candidato di centrodestra sta in due pagine ed è pieno solo di no. Io andrò avanti sulle case a affitto calmierato

Firenze può avere la prima sindaca della sua storia Daremo alla città 10mila posti sosta nei nuovi parcheggi

Saccardi e Del Re sull'eventuale ballottaggio hanno un atteggiamento ambiguo tra destra e sinistra, questo fa chiarezza

Università, il questionario sulle molestie raccoglie 600 risposte in sole sette ore

di **Antonino Palumbo**

Trentadue domande, quattro sezioni, un'indagine. Per capire, nell'ambito di un'ampia analisi su benessere e sicurezza, se all'Università degli studi di Firenze si sono verificate molestie o discriminazioni di genere. E, a sette ore dalla pubblicazione, erano già 600 le studentesse e gli studenti dell'Unifi che hanno avuto accesso al questionario, lanciato dall'ateneo per rilevare il grado di benessere negli ambienti universitari e raccogliere le segnalazioni di eventuali abusi. «Abbiamo deciso di ricorrere a questo strumento — spiega la delegata all'inclusione dell'Università degli studi di Firenze, Maria Paola Monaco — perché risponde a più esigenze diverse tra loro. La parte del questionario incentrata sul benessere ci consente di raccogliere elementi per valutare come i nostri ragazzi vivano l'esperienza universitaria. Alcune domande poi sono finalizzate a far emergere possibili casi di molestie, altre a conoscere l'opinione degli studenti in relazione ad alcune iniziative promosse dall'ateneo in materia di rispetto delle differenze». L'indagine è infatti suddivisa in quattro sezioni: ambiente di studio, percezione della sicurezza negli spazi, cultura dell'inclusione e contrasto alle discriminazioni, profilo dell'intervistato (studi, età, genere). In base alle risposte date, il numero dei quesiti cui rispondere va da un minimo di 15 a un massimo di 32. Ad esempio, un eventuale «sì» alla domanda «Ha mai sentito parlare di casi e molestie all'interno dell'ateneo?» richiama ulteriori approfondimenti. Idem per l'interrogativo: «Ha segnalato quanto accaduto?». Gli altri quesiti vanno dalle azioni promosse dall'ateneo per prevenire episodi di discriminazione e molestie (Unifi include, seminari, dibattiti) al tipo di atteggiamento tenuto dai docenti. Il questionario può essere compilato, in forma del tutto anonima, dagli iscritti dei corsi di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico, ma anche a master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento o aggiornamento, corsi singoli. A partecipare alla survey, nella prima giornata, soprattutto studentesse di età compresa fra 22 e 25 anni. L'indagine è stata lanciata a poco più di due mesi dalla nomina, dopo una selezione pubblica, dell'avvocata Maria Capponi come consigliera di fiducia dell'ateneo fiorentino. «Abbiamo riflettuto molto sulle modalità con le quali provare a far emergere i casi di molestie e discriminazioni. Fondamentale, in questo processo, era la nomina di una consigliera di fiducia. Anche perché, nel caso emergano abusi — sottolinea Monaco — è cruciale che gli studenti abbiano un riferimento». Autrice di un libro su benessere, organizzazione e contratto di lavoro, Monaco ha suggerito un approccio originale alla survey di Unifi. «Crediamo che per far affiorare eventuali abusi — prosegue la delegata Unifi all'inclusione — sia meglio inserire le domande in un contesto generale, partendo dal clima e dal benessere in un ambiente di studio o lavoro ed evitando subito la domanda diretta». Non solo Unifi. All'Università di Pisa è in fase di test e feedback interni un questionario per tutte le componenti della comunità accademica, con l'obiettivo di rilevare pratiche ed esperienze, subite o agite, di violenza e molestie di genere. Il lancio è previsto per ottobre. Al 2022 risale invece l'indagine dell'Università di Siena sul livello di benessere delle persone rispetto all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

I diritti Grande adesione al questionario dell'Unifi sul grado di benessere

La classifica delle realtà accademiche

World Rankings raddoppia gli atenei Firenze e Pisa "in calo"

Fino allo scorso anno l'analisi era fatta su 2.963 università mentre adesso sono 5.663: Firenze ha perso 17 posizioni e ora è 375ima

Firenze cede posizioni ma migliora nel punteggio complessivo e negli indicatori parziali, dall'occupabilità dei laureati alla qualità della ricerca. Pisa perde quota e viene scavalcata dalla Top 10 italiana dall'ateneo fiorentino, mentre prosegue la risalita di Siena, grazie alla quantità di studenti internazionali e al rapporto vantaggioso tra studenti e docenti. A raccontare l'altalena delle realtà accademiche toscane è l'edizione 2025 del World University Rankings, prestigiosa classifica internazionale curata da Quacquarelli Symonds QS. L'Ateneo fiorentino si colloca nella top 6,6% delle realtà accademiche valutate, quasi raddoppiate rispetto allo scorso anno (da 2.963 a 5.663), e nel primo quarto delle università entrate in classifica, 1.503, quattro in più rispetto a dodici mesi fa. Perdere 17 posizioni, dalla numero 358 alla 375, non è vissuto perciò come un "dramma" in Unifi, considerato che il punteggio complessivo è migliorato da 30,8 a 31,2 e sono stati registrati progressi in sei parametri su nove. A spiccare, fra le altre, è quella relativa all'occupazione con un punteggio quasi raddoppiato (da 17,4 a 30,3) e sessanta posizioni guadagnate. L'Università di Firenze è migliorata anche a livello di rete di ricerca internazionale (da 73 a 88,5 punti con conseguente 189esimo posto), reputazione accademica, esiti occupazionali e studenti internazionali (da 10,7 a 12,7). La rettrice Alessandra Petrucci sottolinea la crescita di Unifi in sei dei nove indicatori presi in esame. «Il numero delle realtà accademiche valutate a livello internazionale — commenta la rettrice — è sostanzialmente raddoppiato e nella classifica l'Ateneo è passato da top 12% a top 6,6%: un risultato di grande prestigio che giunge nell'anno del centenario». Petrucci sottolinea il dato sull'occupabilità dei laureati fiorentini, «a dimostrazione del dialogo sempre più proficuo che l'ateneo ha stabilito con il territorio e le imprese e della maggiore capacità di Unifi di offrire ai suoi laureati le migliori opportunità di occupazione». A livello nazionale Unifi rimane al nono posto, sorpassando l'Università di Pisa (calata da 31,3 a 30,7) ma accodandosi per un solo decimo di punto a Torino. Firenze è quinta in Italia per rete di ricerca internazionale e sesta per studenti esteri. Pisa è invece cresciuta negli indicatori relativi alla reputazione presso i datori di lavoro, alla proporzione docenti/studenti e soprattutto alla rete di ricerca internazionale. Pesa il — 17% nel parametro sostenibilità. Risale la classifica Siena, classificata alla 691-700esima posizione e cresciuta in diversi indicatori. Spiccano soprattutto l'alto numero delle citazioni delle pubblicazioni accademiche, la partecipazione a network internazionali, la reputazione accademica e quella dei datori di lavoro ma anche il numero di studenti internazionali e la proporzione tra iscritti e professori. «Le buone condizioni di studio che trovano le nostre allieve e i nostri allievi sono significative — le parole del rettore di Unisi, Roberto Di Pietra — con un rapporto docenti/studenti che ha pochi eguali e un ambiente pienamente vivibile, con distanze ridotte e ampi spazi verdi». — **a. p.**

L'ateneo Nella classifica dell'edizione 2025 del World University Rankings Firenze si colloca nella top 6,6% degli atenei valutati

L'Osservatorio Permanente Giovani-Editori

Novanta scuole nel progetto informazione "tra intelligenza artificiale e coscienza critica"

di **Antonio Lenoci**

Oltre 24mila studenti e quasi 500 docenti di 90 scuole in tutta la Toscana hanno partecipato alle attività promosse dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori che compie 24 anni. Era il 5 giugno del 2000 quando sulle colline di Firenze, Cesare Romiti, Andrea Riffeser Monti e Andrea Ceccherini davano vita all'organizzazione che porta i giovani di oggi a diventare cittadini del futuro. Formare e informare le nuove generazioni, è questo l'obiettivo dell'Osservatorio che ha dato vita al progetto Il Quotidiano in Classe al quale aderiscono prestigiose testate giornalistiche nazionali, tra le quali La Repubblica.

I docenti sono il fulcro del progetto che raccoglie la sfida di avvicinare i giovani all'informazione di qualità, conoscere e riconoscere le fonti e stimolare lo spirito critico. Gli altri progetti riguardano l'economia e finanza "Young Factor", le conoscenze digitali "Technology — Digital Literacy", l'ecologia e sostenibilità "E-Project". L'Osservatorio è diventato leader internazionale della media literacy ospitando autorevoli rappresentanti della stampa, imprenditori e filantropi, oltre a ricevere riconoscimenti da tre diversi presidenti della Repubblica italiana, Ciampi, Napolitano e Mattarella.

Oggi, nell'era dell'intelligenza artificiale «l'essere umano deve essere al centro — sottolinea il presidente Andrea Ceccherini — e la tecnologia al suo servizio» perché «l'intelligenza artificiale è intelligenza pura» mentre l'essere umano «unisce l'intelligenza pura alla coscienza critica». Da qui la mission di «dare ai giovani gli strumenti per imparare a usare la propria testa, il patrimonio più grande che hanno».

Il presidente Andrea Ceccherini

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

L'INCHIESTA

Pentiti e carabinieri accusano Mori per i silenzi sulle stragi del '93

di **Luca Serranò**

Ci sono dichiarazioni di collaboratori di giustizia e testimonianze di ex ufficiali dei carabinieri a formare il quadro d'accusa nei confronti del generale Mario Mori, già comandante del Ros e direttore dei servizi segreti. Per la procura di Firenze non ha impedito le stragi del 1993 nonostante avesse ricevuto informazioni sul progetto di attentati di Cosa nostra e quindi, per gli inquirenti, non ha avvisato i magistrati delle notizie di reato che aveva

In un esposto il colonnello Riccio dice di essere stato boicottato nelle indagini

avuto. Per questo motivo Mori è indagato e ieri è stato convocato per essere interrogato. Si è avvalso della facoltà di non rispondere. Ma la struttura d'accusa ruota sulle rivelazioni dell'infiltrato Paolo Bellini, sulle dichiarazioni di Angelo Siino che riporta le confidenze del mafioso Antonino Gioè, sulle ricostruzioni del maresciallo Roberto Tempesta e su un nuovo esposto denuncia del colonnello Michele Riccio.

Sentito a Firenze il 17 maggio 2023, l'ex capo del Ros ha confermato di non aver riferito all'autorità giudiziaria le rivelazioni di Bellini – apprese col tramite del maresciallo Roberto Tempesta-, spiegando di non averlo fatto neanche dopo la strage di via dei Georgofili il 27 maggio 1993. Ha inoltre sostenuto di aver distrutto il biglietto a cui faceva riferimento Tempesta. Poi, alla richiesta di spiegazioni sul perché avesse trascurato la pista investigativa: «Avevo altro da fare in quel periodo».

Sentito nel corso dell'inchiesta anche il maresciallo, secondo cui Mori nell'agosto 1992 era stato informato delle "soffiate" di Bellini, compreso il progetto di possibili attentati alla Torre di Pisa e a monumenti nazionali. Tempesta ha detto di aver consegnato a Mori il biglietto contenente nomi per i quali Cosa nostra chiedeva l'ottenimento di benefici: l'ex capo del Ros, però, gli avrebbe detto di non predisporre relazioni di servizio.

Un altro capitolo riguarda poi

L'ex generale Mario Mori è stato capo del Ros dei carabinieri e direttore del Sisde

Sulla mancata comunicazione dell'allerta ricevuta su possibili attentati l'ex generale ha spiegato: "Avevo da fare"

le confidenze di Siino, su cui a lungo si sono soffermate le indagini dei pm Luca Tescaroli, Luca Turco e Lorenzo Gestri. Secondo la ricostruzione, agli inizi del 1993 Gioè, a Rebibbia, incontrò Siino, e gli confidò che Leoluca Bagarella e i boss Graviano si stavano muovendo anche in ragione «di un rapporto con i Servizi che passava proprio attraverso Gioè». Quest'ultimo (trovato morto nella notte fra il 28 e il 29 luglio del '93 a Rebibbia) avrebbe detto a Siino che Leoluca Bagarella avrebbe dovuto incontrarlo per avviare contatti con Craxi, e che lo stesso Bagarella stava assumendo posizioni dominanti in Cosa nostra dopo l'arresto di Riina – tanto da intimorire anche Provenzano-, progettando azioni eclatanti in danno di monumenti ed edifici di interesse artistico, tra i quali la Torre di Pisa. Gioè avrebbe inoltre fatto trovare a Siino un biglietto in cui erano scritti gli attentati che dovevano essere compiuti. Un progetto «di mettere sottosopra l'Italia» di cui il Ros, il 25 giugno 1993, venne a conoscenza. Senza però conseguenze concrete.

Nell'indagine su Mori (assolto in via definitiva per la trattativa Stato-mafia), infine, spunta anche un esposto presentato sempre a Firenze, circa un anno fa,

Convocato ieri davanti ai pm l'ex capo dei Ros si è avvalso della facoltà di non rispondere

dal colonnello Michele Riccio. Un esposto in cui Riccio accusa il generale di aver boicottato l'indagine sui mandanti esterni, e di avergli di fatto impedito di proseguire proficuamente il rapporto con Luigi Ilardo, assassinato a Catania il 10 maggio 1996: Mori, tra le altre cose, gli avrebbe negato l'autorizzazione ad affrontare con il suo confidente il tema della politica, facendo sparire venti delle sue relazioni con riferimento ai dialoghi intercorsi con Ilardo. Le accuse riguardano anche il presunto boicottaggio per impedire una collaborazione che avrebbe fornito accuse nei confronti di Dell'Utri e di Berlusconi, anche in riferimento alle stragi.

La sentenza

Le lacrime di Amanda Knox condannata per calunnia

di **Andrea Vivaldi**

Doveva essere la sentenza che metteva la parola fine ad ogni accusa contro di lei. La storia del delitto di Perugia, lunga fin qui 17 anni, che si conclude in ogni prospettiva. Amanda Knox ne era piuttosto convinta. Tanto da volare fin da Seattle alla Corte d'Assise di Firenze per «scagionare il mio nome – aveva detto – una volta per tutte dalle false accuse contro di me». Lo sperava quantomeno. Ma i giudici, nel processo di appello, hanno invece confermato una condanna a 3 anni nei suoi confronti. L'accusa, l'unica rimasta in piedi (è stata assolta in via definitiva per l'omicidio), era di calunnia verso Patrick Lumumba, il suo ex capo quando lei era solo una ventenne in Erasmus a Perugia e lavorava come cameriera in un pub. Il 5 novembre 2007, quattro giorni dopo l'omicidio di Meredith Kercher, Amanda fu portata in questura. «Ero sotto shock, esausta, senza casa e a migliaia di chilometri di distanza dalla mia famiglia – ha detto ieri in aula – la polizia mi interrogò e mi minacciarono di trent'anni di prigione». Indicò allora il nome di Lumumba tra i sospettati, che finì in carcere per due settimane. Ma venne poi rilasciato perché innocente.

Per aver indicato Patrick Lumumba tra i sospettati dell'omicidio di Meredith Kercher

Dopo quelle dichiarazioni Amanda scrisse anche un memoriale per ritrattare (su questo suo documento si è focalizzato l'ultimo processo). «Non avrei testimoniato contro Patrick – ha aggiunto – era mio amico. Si è preso cura di me. Mi dispiace moltissimo di non essere stata abbastanza forte da resistere alle pressioni della polizia e che lui ne abbia sofferto». Amanda, oggi 37enne, era entrata al tribunale di Firenze stringendo saldamente la mano di suo marito, Christopher Robinson. Vestita con camicia rosa, gonna celeste, scarpe gialle. Una donna adulta e uno sguardo convinto. Pronta a battagliare e difendersi. Diversa ormai quella ragazza di vent'anni partita dagli Stati Uniti per studiare a Perugia e poi travolta da «una raccapricciante scena del crimine» come l'ha definita.

▲ **Al palazzo di Giustizia** Al centro Amanda Knox, alla sinistra suo marito

Ma quando ieri la Corte ha letto la condanna, Amanda ha abbracciato in lacrime e quasi incredula il marito al suo fianco. «Sono innocente – ha detto – questo è un errore, è ingiusto. Sono delusa». Una platea di giornalisti, giunti persino da Stati Uniti, Inghilterra e Germania, subito dopo hanno ascoltato all'esterno i suoi avvocati difensori, Carlo Dalla Vedova e Luca Luparia Donati. Poi anche il legale di Lumumba, Carlo Pacelli. Amanda invece è rimasta seduta in aula. Sola con il marito. Lo sguardo fisso verso il banco dei giudici ormai vuoto. Quasi nessuno dietro di lei. Poi si è allontanata dal retro del tribunale senza dire parola. Non andrà in ogni caso in carcere, visto che ha già trascorso 4 anni di detenzione prima di essere assolta per il delitto. Ma i suoi legali hanno annunciato comunque il ricorso. Lumumba, che non era presente, ha poi definito questo verdetto «giusto e meritato. Eravamo amici con Amanda, ma mi ha pugnalato alle spalle e non mi ha chiesto scusa».

LA SALUTE

L'assessore: "Inutile il decreto liste d'attesa se non ci danno i soldi"

Bezzini, responsabile regionale della Sanità, spiega che per assumere più medici e infermieri non basta eliminare il tetto di spesa

▲ **Visite e esami**
Secondo l'assessore alla Sanità senza nuove risorse il decreto del governo è "inutile"

di **Michele Bocci**

«Ci vogliono risorse, altrimenti l'eliminazione del tetto delle assunzioni, comunque di là da venire, serve a poco». Simone Bezzini, assessore alla Salute della Toscana, commenta così il decreto legge del governo sulle liste di attesa, nel quale appunto è stata annunciata l'eliminazione del famigerato tetto di spesa per il personale. La nostra Regione si è più volte lamentata di non poter assumere a causa di quella norma. «È vero - dice ancora Bezzini - però intanto va premesso che per quest'anno la regola non può essere messa in pratica, perché ci sono una sequenza di provvedimenti attuativi da prendere, come dice lo stesso decreto. E poi bisogna ribadire con forza che se non si aumenta il Fondo sanitario nazionale per le Regioni con una forte impronta pubblica, come la nostra, la fine del tetto cambia poco». Al limite, sarà meno laborioso assumere figure che mancano, ad esempio, per un singolo servizio. Oggi anche reclutare 4 o 5 persone per un reparto può essere un problema. Di certo però, il provvedimento del governo non rende possibile assumere centinaia di dipendenti.

Tetto a parte, per la Toscana tutte le norme sui Cup previste nel decreto legge non sono una novità. Da noi i Centri unici di prenotazione già hanno, da tempo, anche l'offerta del privato convenzionato. Anche il divieto di chiudere le liste è una vecchia misura come quella sulla possibilità di disdire gli appuntamenti per i cittadini e pure la multa, il cosiddetto "malus", per chi non si presenta. Quindi cambierà molto poco.

Non solo, la Toscana ha già cominciato, da gennaio, ad utilizzare l'intramoenia, cioè la libera professione dei camici bianchi pubblici, per provare ad abbattere le attese. Il progetto si chiama "Clessidra" e per ora non è che abbia prodotto risultati entusiasmanti. Non si tratta di un buon viatico anche per il provvedimento nazionale (che, ancora una volta, soffre di carenza di risorse). Più o meno nei primi quattro mesi di funzionamento, le prestazioni in libera professione messe a disposizione dai medici delle tre Asl (Nord-Ovest, Sud-Est e Centro) sono state poche migliaia, tra le 4 e le 5 mila. Niente rispetto al milione e 200 mila visite che si fanno nello stesso periodo nella nostra regione. Si vedrà se col passare del tempo i risultati miglioreranno ma per ora evidentemente non ci sono molti camici bianchi disponibili, dopo aver esaurito le ore di produttività aggiuntiva (cioè di straordinario) di dedicare l'intramoenia al recupero delle liste di attesa del servizio pubblico,

L'acquisto delle visite in intramoenia per ora in Toscana non decolla: solo quattromila in quattro mesi

La Toscana, ancora, è tra le Regioni che hanno già fatto un progetto per utilizzare la quota di fondo sanitario nazionale destinata all'abbattimento delle attese dal governo nella Finanziaria. I soldi, circa 32 milioni, secondo il governo potrebbero anche essere utilizzati per acquistare prestazioni in intramoenia e presso il privato convenzionato da parte di quelle Regioni ai quali sono avanzati. Ma appunto da noi quei fondi sono già stati investiti, sempre per l'abbattimento delle liste d'attesa.

IL CASO

Sfruttati a San Lorenzo le categorie rincarano: "Va fatta pulizia"

di **Azzurra Giorgi**

Chiedono controlli approfonditi. E sanzioni dure per chi non rispetta le regole. Sono ora le associazioni di categoria, Confesercenti e Confcommercio, a prendere le distanze dalle pratiche quotidiane emerse tra i banchi di San Lorenzo. E cioè sfruttamento della manodopera (spesso straniera, al nero e irregolare) con lavoratori, come raccontato ieri a *Repubblica* da Nabil, addetto del mercato, trovati tramite un «business», con «intermediari pagati 10-20mila euro» per reperire personale, perlopiù – in tempi recenti – dal Bangladesh. E poi «pochi scontrini, minacce», settimane lavorative anche di 70 ore. A inizio maggio, in un blitz di Ispettorato del lavoro e carabinieri, su 18 imprese controllate, 15 vennero trovate con dipendenti al nero.

E ieri su questo giornale la Cgil ha messo in fila una serie di dubbi, con la richiesta di verifiche, dalla regolarità o meno dei lavoro all'esistenza di un «cartello che impone i salari su piazza», dall'ammontare reale dei fatturati dei banchi alla provenienza della merce. Ora però sono le categorie a prendere posizione.

«Si è aperta una finestra su un mondo sul quale, da anni, c'erano sospetti. Spero che i controlli vadano avanti: solo facendo pulizia tra chi non è in regola si può ripartire e dare valore ai mercati» spiega Daniele Nardoni dell'Anva Confesercenti.

Confesercenti: "I nostri associati onesti ogni giorno non sanno chi si trovano accanto. Su alcuni banchi c'è una regia"

Il mercato A San Lorenzo molti operatori avevano già segnalato le irregolarità in alcuni banchi

«Se qualcuno si comporta male va individuato e punito, in questo caso il più severamente possibile. C'è un danno doppio: per i lavoratori, perché c'è un contratto nazionale che va applicato, e per l'immagine e il decoro della città. Lì da tempo c'è un decadimento che nuoce a tutti. Ma per noi la legalità è un mantra, plaudiamo a chi interviene e sanziona, non cambiamo atteggiamento anche quando fossero operatori del nostro settore» continua il direttore di Confcommercio Toscana Franco Marinoni. Molto netto nel dire che l'associazione «vuol rappresentare operatori onesti e corretti. Qui si rispetta la legalità. Chi non la rispetta è fuori».

Eppure quel che è emerso non li stupisce troppo. «I sentori c'erano» dicono entrambi, che raccontano poi di ciò che i loro storici iscritti gli hanno riferito. «Ogni giorno non sanno chi si trovano accanto, i commessi cambiano così di frequente che anche a loro viene il sospetto che non siano regolari e assicurati. C'è una gestione dei dipendenti "particolare", li vanno a cercare quasi in modo sistematico. Il sospetto è che ci sia una regia – continua Nardoni – . Da anni lì chiediamo un presidio fisso delle forze dell'ordine, lo abbiamo ricordato anche a chi si candida. E poi gli operatori ci hanno raccontato di compravendite anomale, che abbiamo evidenziato in occasione di incontri in sedi ufficiali. Noi non facciamo questi giochi: se un operatore vuol vendere o acquistare un banco dev'essere in regola», spiega.

Compravendite, ma anche racconti di «subaffitti di licenza anche ripetuti. Alla fine della catena i margini sono così assottigliati che qualcuno rimane schiacciato, e sono i lavoratori. Ci si approfitta di gente emarginata, che ha bisogno. Ha ragione la Cgil» rincara Marinoni. E il Comune? «In tre mesi abbiamo fatto tre giri di sanzioni in via Pellicceria, perlopiù per gli spazi dei banchi – spiega l'assessore al commercio Giovanni Bettarini – . Possiamo agire, e stiamo attenti, con gli strumenti che ci dà la legge. Abbiamo cercato, e in molti casi disciplinato coi nostri regolamenti, il decoro e l'attenzione nella gestione degli spazi. I minimarket, ad esempio, sono diminuiti per l'azione fatta dal Comune col regolamento Unesco, per cui si è vietato, ad esempio, la vendita di alcol dalle 21 alle 6. Andare su altre cose è più difficile perché ci mancano gli strumenti. Spero ci sia la massima attenzione da parte di tutti».

Confcommercio: "Se qualcuno si comporta male va punito. Il danno è doppio: per i lavoratori e per il decoro della città"

L'intervista

Nabil "Noi, gli sfruttati ai banchi di San Lorenzo lavoro 70 ore per pochi euro"

▲ **Ieri su Repubblica** La denuncia dello sfruttamento

Il locale

I sindacati: "I vecchi dipendenti delle Giubbe Rosse che riaprono non sono stati richiamati"

di **Barbara Gabbrielli Valentina Tisi**

A metà mese riapriranno le porte delle Giubbe Rosse. Le inconfondibili giacche che hanno dato il nome al locale torneranno ad accogliere i clienti, ma chi saranno i lavoratori che le indosseranno? A domandarselo è la Filcams Cgil che, dopo la notizia della rinascita dello storico caffè letterario, chiede il rispetto degli accordi presi. In gioco c'è il destino dei 26 dipendenti che lavoravano nel locale prima della chiusura, avvenuta cinque anni fa, e ai quali erano state fatte delle promesse. «Abbiamo appreso della riapertura dalla stampa – afferma la sindacalista Valentina Berti – ma nessuno di noi è stato ancora informato su chi verrà assunto e come. L'ultimo contatto con la proprietà risale all'8 giugno 2023. I giornali, già allora, avevano annunciato la riapertura intorno al 24 giugno di quell'anno. In quella sede ci venne promesso che i dipendenti sarebbero stati riassunti e addirittura collocati momentaneamente in altri locali per un'adeguata formazione. Da lì non abbiamo saputo più niente». Passato un anno e dopo la presentazione alla stampa, avvenuta martedì, alla presenza della soprintendente Antonella Ranaldi e di Denis Milovidov, amministratore delegato del gruppo Faro Alto (proprietario della società Scudieri e quindi delle Giubbe Rosse), il sindacato torna alla carica: «Vogliamo il rispetto di quanto detto in sede istituzionale – precisa Berti – e richiederemo un tavolo per la verifica delle assunzioni e la tipologia contrattuale».

Secondo la Filcams Cgil sono 26 Intanto il locale è stato restaurato e presentato, si inaugura il 16

Per le Giubbe Rosse, la Faro Alto non ha badato a spese. Milovidov ha parlato di un investimento che ormai supera i due milioni di euro. «Dall'altra parte il locale era in condizioni disastrose» spiega l'architetto Domenico Gallucci che ha coordinato i lavori. «Siamo comunque riusciti a recuperare il bancone della sala principale. Anche la boiserie dell'ingresso è stata restaurata, mentre quella delle altre sale è stata ricostruita nello stesso materiale». Un grande lavoro è stato fatto sui pavimenti: tolto il granito rosso risalente al dopoguerra, sono stati ricostruiti gli intarsi originari. E anche le volte a mattoni sono tornate a essere intonacate. La Soprintendenza ha vigilato su tutte le operazioni. «Trattandosi di un immobile tutelato dal ministero, abbiamo detto anche dei no, cassando per esempio alcune proposte che ci erano state fatte per gli arredi» precisa Antonella Ranaldi. Ora mancano solo gli ultimi ritocchi. La Vetreria Polloni si sta occupando, infatti, di replicare due grandi vetrate disegnate da Rodolfo Fontana per la celebre terza saletta, quella dove si riunivano i Futuristi.

Fino al 31 agosto

PREZZI GIÙ

Prezzi ribassati
su oltre 2000 prodotti di largo consumo.

L'assortimento dei prodotti può variare in base alle dimensioni dei punti vendita. Verifica in quello di tua fiducia i prodotti inclusi nei ribassi.

LA CORSA CICLISTICA

Firenze aspetta il Tour maglie gialle sulle Porte e 8mila transenne

Emesse 1.800 ordinanze stradali, un dirigibile sopra Forte Belvedere

di **Duccio Mazzoni**

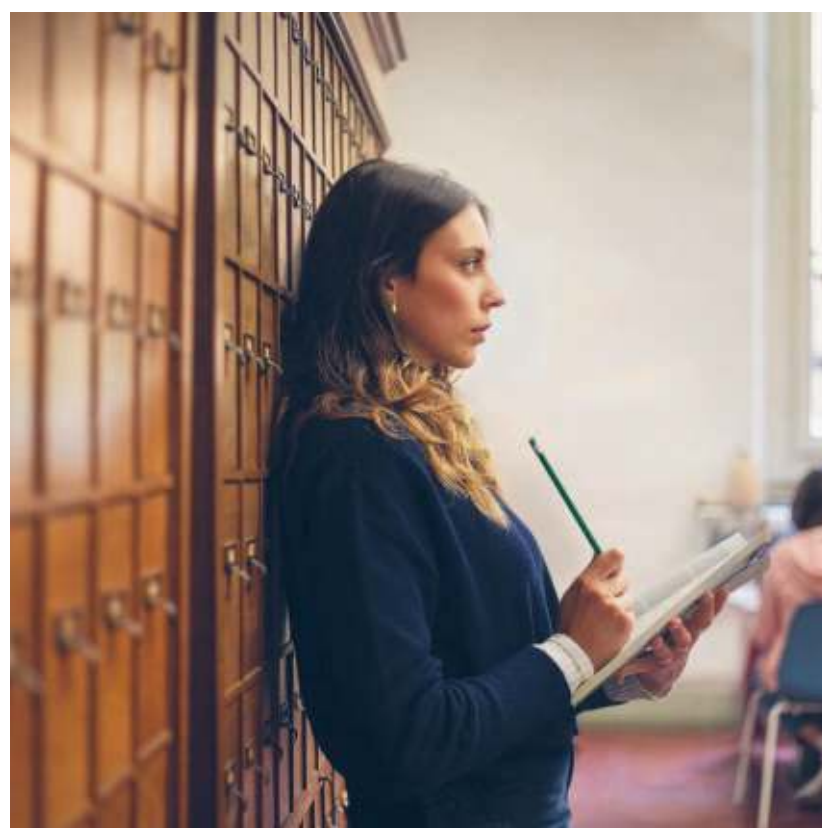
Palazzi e monumenti illuminati di giallo, coriandoli e stelle filanti, un dirigibile che dall'alto sorveglierà la città, bandiere ovunque, ma anche tante transenne, circa ottomila, zone off limits, restrizioni per il traffico e la mobilità, con 1.800 ordinanze stradali tra divieti di sosta e accesso prese per far sì che tutto funzioni per il meglio. Firenze si prepara ad accogliere la partenza del Tour de France, prevista per sabato 29 giugno, ed è pronta a entrare da un punto di vista organizzativo nell'ultimo chilometro.

La macchina è in moto da tempo, in Piazza della Repubblica il punto merchandising campeggia ormai da diversi giorni accanto al tabellone che segna il countdown allo start ufficiale – svelato 100 giorni prima della Grand Depart – ma negli ultimi giorni si stanno perfezionando anche i dettagli di come la città accoglierà la Gran Bouclé, dal 25 al 29 giugno. Innanzitutto Firenze sarà tinta di giallo e piena di riferimenti al Tour: Palazzo Vecchio vedrà la sua facciata illuminata, così come le torri storiche come San Niccolò o Porta San Frediano. Sulle porte – piazza Beccaria, piazza della Repubblica, Torre della Zecca, Porta a Prato –, saranno istallate grandi maglie gialle, mentre in 150 pali della luce saranno realizzate sagome di bicilette, in 214 candelabri storici saranno issate bandiere, presenti anche nei palazzi storici di piazza della Signoria, via Calzaiuoli, piazza Santa Croce, Ponte Vecchio e via Guicciardini. Un dirigibile poi osserverà tutto dall'alto di Forte Belvedere, con coriandoli e stelle filanti che accompagneranno il via.

Il percorso del 29 giugno, giorno della partenza, sarà caratterizzato da una pedalata non competitiva dalle Cascine a piazza della Signoria, dove la carovana si fermerà per uno starter istituzionale. Poi, sempre a cronometro spento, i corridori percorreranno Ponte Vecchio, saliranno al Piazzale Michelangelo, scenderanno verso Gavinana – davanti alla statua di Bartali – prima poi di celebrare lo starter ufficiale del cronometro davanti al Viola Park di Bagno a Ripoli, il chilometro zero.

Il 27 giugno al Piazzale ci sarà invece la presentazione ufficiale delle squadre, preceduta da una pedalata Palazzo Vecchio-Piazzale che vedrà il direttore del Tour Cristian Proudhomme salire in bici con i team. Per organizzare tutto al meglio sono stati emesse oltre 1800 ordinanze stradali tra divieti di sosta e accesso e ottomila transenne, arrivate da tutta Italia, saranno sistemate lungo il percorso.

I provvedimenti maggiori riguardano le zone interessate direttamente dalla corsa: per la presentazione del 27 giugno divieto di sosta e di transito nel tragitto della pedalata – piazza della Signoria Piazzale – dalle 14 alle 20.30. Il Piazzale Michelangelo sarà poi chiuso per sosta e transito dalle ore 6 di martedì 25 giugno alle ore 24 di sabato 29. Alle Cascine, dove sarà collocato il villaggio di partenza, divieto di sosta e transito dalle 24 di venerdì 28 alle 24 di sabato 29 giugno. In piazza Santa Croce, area destinata alla fan zone, divieto di sosta e di transito dalle ore 24 di lunedì 24 giugno alle ore 24 di domenica 30 giugno. Il giorno della partenza, sabato 29, divieto di sosta e di transito, in alcuni casi anche ai pedoni, sull'intero percorso della corsa più itinerari collegati dalle 9 alle 14.

Nei prossimi giorni verranno rese note le deviazioni alle linee degli autobus, mentre per i taxi saranno individuate delle aree ad hoc per il carico e scarico dei clienti. Per i negozi del centro previste insegne speciali, mentre a dipendenti e titolari si consiglia di arrivare in auto a lavoro solo se già provvisti di una prenotazione in un parcheggio o autorimessa. I fornitori dovranno consegnare materiali e approvvigionamenti entro i tre giorni precedenti la partenza. Il 27 e il 29 giugno chiuderà il presidio ospedaliero Palagi, con le visite e gli interventi programmati in quei giorni che sono stati ricollocati in altri giorni o in altri presidi. Negli altri ospedali turni rinforzati per gestire al meglio il maxi afflusso in città, al personale sanitario di Careggi e Santa Maria Nuova è stato chiesto di dormire in struttura.

Firenze *Società*

Le proiezioni all'aperto

Colossal e commedie il cinema d'estate punta a grandi numeri

di Fulvio Paloscia

Un'aria frizzante preannuncia le arene estive del 2024. Non solo perché la stagione invernale è andata bene, dominata al botteghino da *C'è ancora domani* di Paola Cortellesi e *Povere creature!* di Yorgos Lanthimos: il pubblico ha raggiunto il 70 per cento dell'ultima annata migliore, ovvero il 2019 prepandemico, e nel 2025 «gli esercenti contano di tornare a quelle cifre eccellenti» dice Matteo Nenciolini di Giglio film, la società fiorentina di distribuzione, ovvero quasi 98 mila spettatori. Ma all'orizzonte c'è anche per un'attesissima nuova entrata nella mappa dei cinema sotto le stelle. Il chiostro di Sant'Orsola. Lì si trasferisce Cinema nel Chiostro dell'associazione Quelli dell'Alfieri dopo Santa Maria Novella e Museo Novecento, quest'estate occupato dal gigantesco ragno di Luise Bourgeois. La Fondazione Artea, che cura i lavori dell'ex convento arricchendoli con eventi culturali per risvegliare l'interesse della città su uno spazio a lungo al centro di polemiche, ha affidato all'associazione che gestisce la sala di via dell'Ulivo il compito di allestire un cinema en plen air all'interno del cantiere: film sei sere su sette dal 1° luglio all'8 settembre per 130 spettatori, ingresso a pagamento.

Il botteghino invernale si è diviso in due. «Da un lato i grandi exploit di Lanthimos, Cortellesi, di *Perfect days* di Wenders e de *La zona d'interesse* di Jonathan Glazer a cui, in coda di stagione, si è aggiunto *Un mondo a parte* di Riccardo Milani, (con 7 milioni di incassi), dall'altro per i film che prima sarebbero andati così e così, stavolta è stato ko. O bianco o nero senza mezze misure» spiega Michele Crocchiola dello Stensen, che gestisce la Manifattura Tabacchi, il calendario cinematografico di Villa Bardini insieme a Musart e Fondazione CR Firenze, ma anche i film all'Estate Fiesolana. Poi, i buoni esiti della commedia all'italiana più fedele ai canoni del sorriso misto alla riflessione, come il film di Milani o la svolta "emotiva" di Pieraccioni con *Pare parecchio Parigi*, hanno fatto il resto: tutto questo si ritroverà nelle arene estive, insieme al ritorno di «Cinema Revolution», l'iniziativa del Ministero della Cultura che dal 9 al 13 giugno e dal 15 al 19 settembre offre film italiani ed europei a 3,50 euro, e che un anno fa è stata la rampa di lancio del ritorno degli italiani nelle sale. Le anteprime ad agosto: sicuro il quarto capitolo della saga d'animazione *Cattivissimo me*.

L'arena alla Manifattura Sotto il regista di Povere creature! Yorgos Lanthimos

Dopo una buona stagione invernale l'offerta è di qualità e può contare su nuovi spazi come il chiostro di Sant'Orsola

La prima arena a presentarsi all'appello, l'8 giugno, è il Grotta di Sesto Fiorentino con alcuni film in contemporanea con le sale al chiuso (Portico e Astra quest'anno lanciano la sfida di rimanere aperte per tutta l'estate) come l'inaugurale *Kind of Kindness* sempre di Lanthimos, l'8 giugno, poi il 13 il fantascientifico *Animal Kingdom* e, il 19, 21 26 giugno, *Insideout 2* della Disney. Il 13 giugno sarà la volta del Chiardiluna, che propone molti ospiti in carne ed ossa. Da Leonardo Pieraccioni il 14 giugno a Michele Riondino con *Palazzina Laf* il 18 giugno, da Neri Marcorè regista e protagonista di *Zamora* il 26 giugno a Giovanni Veronesi con *Romeo è Giulietta* l'11 luglio e Margherita Vicario regista di *Gloria!* il 30 luglio. *La zona d'interesse* è il film che riapre Esterno Notte al Poggetto il 15 giugno, mentre il 25 giugno torna il cinema alla Manifattura Tabacchi, quest'anno a pagamento: l'arena sarà in piazza della Ciminiera e prevede, fino al 28 agosto, film in lingua originale ogni lunedì e anche due eventi dal vivo, il tutto ancora in corso d'elaborazione; sicuro, però, *Palazzina Laf* il 9 luglio, giorno in cui ricorre il triste anniversario dei licenziamenti alla Gkn. Dal 25 giugno al 24 luglio giugno Apriti cinema, a ingresso libero nel piazzale degli Uffizi, collaborazione tra Quelli dell'Alfieri e l'area cinema della Fondazione Sistema Toscana: farà da vetrina alla 50 giorni di cinema con eventi speciali. Dal 9 luglio, anche il giardino di Villa Bardini diventa arena estiva, ogni mercoledì film gratis per le famiglie; tutti i film d'essai del 2024 nel cartellone cinema, curato dagli Amici del Cabiria, di Open city, l'estate di Scandicci al Castello dell'Acciaiolo: al via il 18 luglio con *Adagio* di Stefano Sollima. Dal 15 luglio all'8 agosto torna Cinema Tascabile, il furgoncino vintage che porta i film nei giardini e nelle piazze dei quartieri periferici fiorentini; dal 5 al 21 agosto diventa cinema all'aperto anche il Teatro Romano di Fiesole.

Prato

I gladiatori del rock tornano nell'arena dell'Off Tune festival

Con le sue quattro edizioni, l'Off Tune festival di Prato si è imposto come l'arena dei gladatori del rock che non scende a patti con il manstream, con la musica che ascoltano tutti, quella delle radio e delle classifiche drogate dl consumismo mordi e fuggi. L'evento, ospitato dall'area Officina Giovani negli ex macelli, predilige parole chiave come indipendenza così autentica da risultare sfacciata, sperimentazione, ricerca, spudoratezza di idee e di contenuti, coraggio e orgoglio creativo. Un festival, insomma, che predilige la scoperta più che la certezza, il dato di fatto. Un rituale che si ripresenta da oggi all'8 giugno su due palchi e in ben 15 live affidati a realtà provenienti da Stati Uniti, Canada, Inghilterra, Irlanda e Italia. Nella sulfurea pozione magica c'è di tutto: post-punk, psych pop, stoner rock, e l'efficacia dei principi attivi è resa ancor più forte da un valore aggiunto che non è un gioco da ragazzi per chi organizza, ma è festa per il pubblico: l'ingresso è infatti gratuito nonostante il festival riservi non solo concerti ma anche dj-set, area ristoro, area kids, mercatino, mostre e, in chiusura, l'immancabile Cencio's Night, la festa in ricordo del mitico locale pratese.

Spetta allo stoner dei Nebula aprire la kermesse oggi, formazione statunitense nata da una costola da una band di superculto come Fu Manchu; prima di loro il power pop dei canadesi Motorists e due band toscanissime, Tomorr e Sir Rick Bowman.

Domani una ventata di glam punk da New Orleans con gli Special Interest; sul palco anche il post-punk dei britannici Crows per la primissima volta in Italia, e ancora il post hardcore dei Vuoto Impero e i giovanissimi Punkcake, il cui nome dice tutto.

▲ **Special Interest** Saranno in concerto alla rassegna di Prato

Sabato 8, un'altra prima volta in Italia: quella degli irlandesi Enola Gay insieme al post punk dei Gurriers. Da Oakland la new wave dei Body Double. E ancora, l'ex Lady in the Radiator Sara Parigi, pratese che si è rivelata con il raffinatissimo album *Stanza*, il garage rock dei Plastic Man, il rock dei Flying Disc e Almorto. Chiusura, sempre a ingresso libero, con la Cencio's Night: suoni, dj, artisti e memorabilia dello storico club pratese che per anni è stato il cuore rock che batteva dietro il rumore dei telai, con concerti dal vivo. Uno su tutti: quello, affollatissimo, dei Subsonica degli anni migliori e sulle barricate.

Off Tune, organizzato da A-live, Santa Valvola Records e Associazione South Park, in collaborazione con Comune di Prato e Officina Giovani, è anche arte: nel corso del festival si può visitare la mostra collettiva di Laura Martelli, Dora Quarto, Mr. Far, Samuele Recchia, Tamara Essenza. Oggi e domani apertura alle 18, inizio concerti alle 18,30. Sabato apertura alle 17, i live iniziano alle 17,30. – **f.p.**

LA STAGIONE

Nuove leve, stessa identità l'Ort riparte da Ceretta con 15 appuntamenti

Diego Caretta L'Ort conta molto sulle capacità del maestro

Presentato il calendario dei concerti in programma da fine ottobre a maggio 2025

di **Gregorio Moppi**

«L'Orchestra della Toscana ha cambiato pelle. Se ne sta andando in pensione la generazione dei musicisti, dei tecnici, del personale amministrativo presente al momento della fondazione, oltre quarant'anni fa, sostituita da nuove leve. In due anni sono stati fatti tredici concorsi e dodici audizioni, nove strumentisti sono già entrati in organico, sette stanno svolgendo il periodo di prova. Ciononostante non abbiamo perso l'identità, l'abbiamo riscoperta. Simbolo di tale mutamento anagrafico è il nostro direttore principale Diego Ceretta». A parlare è Maurizio Fritelli, presidente dell'Ort, che ieri mattina ha presentato la nuova stagione: quindici appuntamenti da fine ottobre a maggio 2025. «Siamo un'orchestra sempre più giovane, che dà e riceve energia nuova dalla collaborazioni con direttori e solisti giovani».

Evidentemente una combinazione astrale felice, se nella stagione appena conclusa i numeri hanno tutti segno positivo: al Teatro Verdi +10% di spettatori rispetto al 2022/23, per una media di 1057 persone a concerto; e un totale di oltre 4 mila per il progetto "Musica diffusa" che porta i concerti nelle periferie di Firenze, raccogliendo fondi per le mense della Caritas (2800 euro racimolati, il che significa almeno 2500 pasti caldi). Tutto questo con la Regione che dopo il Covid ha ridotto i finanziamenti (a fronte di un'attività che per il 75% si svolge fuori Firenze), mentre Palazzo Vecchio offre un contributo poco più che simbolico da 30mila euro. Ceretta, al secondo anno di Ort, è la carta su cui punta l'orchestra. A ragione, dato che il suo talento si sta facendo largo dappertutto: negli ultimi mesi ha debuttato al Maggio, a Pesaro, al festival irlandese di Wexford, al Regio di Torino e a Parma. Attorno a lui, il direttore artistico Daniele Spini ha collocato la "meglio gioventù" internazionale. Preferendo la qualità alla fama delle bacchette. Perché, spiega Spini, «un buon direttore lascia l'orchestra in buone condizioni per quindici giorni, uno cattivo le stronca le gambe per un mese». Perciò, aggiunge, «non bisogna vedere quanti grandi nomi non abbiamo, ma di quanta mediocrità abbiamo fatto a meno». Il che non significa che la programmazione rinunci alle star. Già al concerto d'inaugurazione del 30 ottobre, uno dei cinque diretti da Ceretta, si ascolta uno dei maggiori violinisti del nostro tempo, Frank Peter Zimmermann. Poi i direttori James Conlon e Markus Stenz. E tra i solisti, diversi nomi di spicco: i pianisti Roberto Cominati, Benedetto Lupo e Federico Colli, il violoncellista Enrico Bronzi, il controtenore fiorentino Filippo Mineccia. Però riflettori puntati soprattutto su direttori dalla carriera in ascesa: ossia Erina Yashima, giapponese di passaporto tedesco, oggi prima direttrice della Komische Oper di Berlino, Niklas Benjamin Hoffmann che si è fatto le ossa come direttore assistente alla London Symphony, Tianyi Lu, affermatasi al Concorso "Cantelli" di Novara, Gemma New, vincitrice del "sir Georg Solti" in Germania, e il ventiquattrenne Riccardo Bisatti, ascoltato la settimana scorsa al Teatro del Maggio. Il grande repertorio classico-romantico domina. Però ci sono cinque pezzi freschi d'inchiostro o comunque recenti, tra cui uno di Fabio Massimo Capogrosso, compositore che ha acquisito grande popolarità grazie alle colonne sonore degli ultimi due film di Bellocchio, "Effetto notte" e "Rapito". Né si trascura di celebrare gli anniversari: il cinquantenario della morte di Luigi Dallapiccola e di Dmitrij Šostakovič, e uno spettacolo provocatorio con la compagnia di circo contemporaneo blucinQue per il centenario di Puccini, in novembre.

◀ **Il Teatro Verdi** In quella che è considerata sua storica casa l'Ort ha registrato nell'ultima stagione +10% di spettatori rispetto al 2022/23, per una media di 1057 persone a concerto

IL MERCATO

Giovani e senatori il mix perfetto della ricetta Palladino

Si abbozza una strategia. Intanto Arthur saluta sui social: "Grazie dell'affetto"

di **Matteo Dovellini**

Colpani Il talento del Monza si è affermato con Palladino

I primi passi di Raffaele Palladino. La confidenza col nuovo centro sportivo, il Viola Park, e poi una serie di incontri tecnici per iniziare a delineare la Fiorentina che verrà. L'impianto di gioco che può variare dal 3-4-2-1 al 4-2-3-1, con alcuni spunti rivelati direttamente dal direttore sportivo Pradè nell'ultima conferenza stampa. Dalla priorità per la ricerca di un attaccante di un certo peso alla volontà di trattenere Gonzalez («È incedibile al 99%»).

Non c'è tempo da perdere: sarà un'estate davvero intensa su tutti i fronti e Palladino ha le idee chiare. Una squadra che sia un mix di giovani di prospettiva, certezze, senatori tra qualità e profondità di rosa. L'obiettivo è quello di alzare l'asticella: proseguire il percorso in Conference e puntare a recuperare posizioni in classifica.

Nessuno è contento dell'ottavo posto e l'amarezza per alcuni punti persi contro squadre tecnicamente di livello inferiore si è avvertita forte e chiara dalle parole del dg Ferrari e di Pradè. A proposito. Il direttore sportivo presto si vedrà col procuratore di Palladino, Beppe Riso, col quale negli ultimi mesi i rapporti erano praticamente fermi. Decisiva, in questo senso, l'intermediazione di Michelangelo Minieri che ha facilitato anche la trattativa per l'accordo del neo tecnico viola fino al 2026 con opzione per un altro anno.

Valentin Carboni (trequartista classe 2005) tra i nomi che verranno affrontati insieme. Piace anche Andrea Colpani, sempre caratteristiche offensive, che gode della stima assoluta di Palladino. La Lazio si è fatta sotto con grande forza per il classe '99 ma l'addio burrascoso di Tudor delle ultime ore potrebbe rimettere tutto in gioco.

La priorità, comunque, è l'attaccante. Tra i primi nomi anche quelli di Pinamonti, Krstovic e Arnautovic. L'idea è di far tornare al centro del reparto offensivo un interprete di assoluta qualità. Un investimento mirato che potrebbe anche arrivare a mercato inoltrato. D'altronde Pradè è stato chiaro: i giocatori più importanti prima aspettano le chiamate dei top club e soltanto dopo iniziano a vagliare le altre proposte.

L'arrivo di Roberto Goretti come nuovo direttore tecnico, però, servirà anche per ricercare talenti non per forza blasonati ma che potrebbero rivelare il loro potenziale se inseriti in un contesto ideale. Di certo le caratteristiche ricercate sono quelle di un bomber vero, che abbia estrema confidenza col gol e che possa assicurare quelle reti che la Fiorentina di Italiano ha ritrovato in altri interpreti.

Nell'ultima stagione sono stati 19 i marcatori differenti nella squadra viola, per 92 gol complessivi. Italiano non aveva quel centravanti al top come lo era stato Vlahovic nei primi tempi, prima della cessione. E allora ha lavorato su un concetto più ampio, indicando ogni giocatore come potenziale goleador.

L'anno solare 2023 rimarrà alla storia come quello dove la Fiorentina, complici le tante gare disputate, ha segnato di più (109 gol) ma alla lunga e specie in gare secche come le finali la mancanza di un bomber è stata palese. Basti ripensare alle finali di Roma, Praga e Atene e agli enormi rimpianti per non aver sfruttato a dovere le occasioni migliori.

La priorità è l'attaccante, dunque. Per non avere gli stessi tormenti passati e puntare anche su altre dinamiche. Se col nuovo modulo potrebbero trovare spazio e nuova vita sia Parisi che Barak, ecco che questi sono i giorni in cui Palladino farà alcune valutazioni assieme alla dirigenza. Bonaventura è in scadenza, così come Castrovilli. Per Duncan, stessa situazione contrattuale, il rinnovo è in salita. E poi Kouame: appena esercitata l'opzione per il prolungamento fino al 2025, l'ivoriano potrebbe seguire Italiano nella sua nuova avventura a Bologna.

Nel frattempo Arthur, terminato il prestito dalla Juventus, ha salutato i tifosi viola con un messaggio d'affetto: «Voglio esprimere la mia gratitudine per il piacere di aver vissuto in questa città e giocato in questa incredibile squadra - ha scritto sui social il centrocampista brasiliano - La mia famiglia e io apprezziamo tutto l'affetto che abbiamo ricevuto. Questo sarà un ricordo che porterò per sempre nel mio cuore».

PRATO

Al Pecci notti da CineBrividi thriller e horror sul maxischermo

di Barbara Gabbrielli

Sono passati più di venti anni, ma "Donnie Darko", film americano del 2001 con Jake Gyllenhaal, Drew Barrymore e Patrick Swayze, resiste alla prova del tempo. Tanto che, la versione rimasterizzata di questa pellicola di culto è al centro della seconda edizione di CineBrividi, rassegna dedicata al cinema thriller, giallo e horror d'autore, in scena sul maxischermo del Centro Pecci per tutto giugno. La storia dalle atmosfere sinistre e inquietanti, che vede protagonisti l'adolescente Donnie e il coniglio gigante Frank che gli predice la fine del mondo, verrà proiettata tutte le sere a partire da venerdì (ore 21,15).

Il programma di CineBrividi, però, si inaugura oggi e sarà composto da quattro film italiani tra i migliori di questa stagione, alcuni già usciti, altri inediti o quasi, tutti scelti in collaborazione con Mabuse Cineclub. Inoltre, prima di ogni film sarà proiettato un cortometraggio di genere a cura di Francesco Belliti, critico cinematografico della rivista "Nocturno". Si comincia con "Mimì - Il principe delle tenebre" (Italia, 2023), alla presenza del regista Brando De Sica. Un horror delicato e fiabesco, sullo sfondo della storia d'amore, ambientata in una Napoli molto dark, tra Mimì e Carmilla. La ragazza dice di essere la figlia di una principessa rumena e il ragazzo si farà incantare dalla sua passione per il conte Dracula.

Il 14 giugno, la regista Luna Gualano introdurrà il suo "La guerra del Tiburtino III" (Italia, 2023; 91'): nell'estrema periferia romana, un piccolo meteorite cade dal cielo e viene raccolto da Leonardo De Sanctis, il padre di Pinna, uno spacciatore del posto. Nei giorni successivi, quasi tutti gli abitanti del quartiere iniziano a comportarsi in modo strano, alzando delle vere e proprie barricate attorno al loro territorio. Pinna decide di indagare sul fenomeno insieme ai suoi amici e a Lavina Conte, famosa fashion blogger rimasta intrappolata suo malgrado nel quartiere. Gli alieni, partendo dal Tiburtino III, sono intenzionati a conquistare il mondo. A Pinna e al suo improbabile gruppo, il compito di salvarlo.

La rassegna prosegue, poi, il 20 giugno con "The Complex Forms" (Italia, 2023) di Fabio D'Orta, menzione speciale al Torino Film Festival 2023 nella sezione Crazies, e il 28 sarà la volta del folk horror "Resvrgis" (Italia, 2023) di Francesco Carnesecchi. L'altra pellicola straniera, dopo "Donnie Darko", ospite della rassegna è "Vermin - Vermines" (Francia-Marocco, 2023; vers. it.) di Sébastien Vanicek, vincitore dei premi Miglior film e Miglior regia nella sezione Horror del Fantastic Fest 2023 di Austin (Usa), in programma dal 21 giugno. Viale della Repubblica 277 (Prato), da oggi ore 21; ingresso 6/8 euro, centropecci.it.

▲ **Thriller, giallo e horror** Al via la rassegna al Pecci di Prato

> Si comincia stasera con "Mimì - Il principe delle tenebre" (Italia, 2023), presente il regista Brando De Sica

Pietrasanta (Lucca)
In mostra le opere di Luciano Massari

Affondano le loro radici nel paesaggio del Monte Amiata, nella cultura del suo prezioso marmo bianco, le opere di Luciano Massari in mostra alla Galleria Giovanni Bonelli di Pietrasanta fino al 18 giugno. Lui, carrarino, studente e poi direttore della prestigiosa Accademia, è artista affermato a livello internazionale. Con "Above + Beyond" indaga sulla capacità dell'arte di esplorare territori inaccessibili. *Galleria Giovanni Bonelli, Piazza Duomo 1, Pietrasanta (Lu), fino al 18 giugno.*

Fiesole
La prima volta in Toscana di super trio jazz

● **Fiesole (Fi)**
L'Estate Fiesolana inaugura la sua 77° edizione con un evento jazz di respiro internazionale, in collaborazione con Music Pool. Per la prima volta in Toscana, arriva il trio stellare che unisce i migliori interpreti del jazz fusion: il pianista Joey Calderazzo, il bassista John Patitucci (vincitore di due Grammy Awards) e Dave Weckl, considerato uno dei più grandi batteristi viventi *(Teatro romano di Fiesole, stasera ore 21,30; ticketone.it).*

● **Villa Bardini**
Seconda giornata per "La Città dei Lettori" con un focus sugli sguardi femminili e queer in letteratura. Protagonista la scrittrice statunitense Catherine Lacey che, insieme alla scrittrice Elena Stancanelli e alla traduttrice Martina Testa, racconterà il nuovo lavoro, "Biografia di X" (Edizioni SUR), una riflessione brillante sul rapporto tra arte e vita e sulla costruzione della propria identità *(Costa San Giorgio 2, oggi ore 19).*

● **Manifattura Tabacchi**
In occasione dei "Giovedì in Manifattura", arriva il Pop Up Vintage Market, uno speciale temporary store organizzato da Pimp my Vintage. Nello Spazio 90 dell'Edificio B5, ci saranno stand di vintage e artigianato: vinili, gioielli, borse, riciclo creativo, brand emergenti, artisti, giovani creativi e prodotti unici realizzati con una particolare attenzione all'ambiente. *(via delle Cascine, oggi ore17-22).*

▲ **Il bassista John Patitucci**

TRAME

Eileen
di W. Oldroyd. con S. F. Hogan, A. Hathaway, S. Whigham (Drammatico)
La monotona vita di Eileen, che lavora in un carcere minorile, muta profondamente con l'arrivo nel penitenziario di una nuova, affascinante psicologa: Rebecca. Eileen si lascia coinvolgere da Rebecca in una situazione quanto mai inquietante e pericolosa...

El paraiso
di E.M. Artale. con E. Pesce, M. R. D. F. Baquero, M. d. Rosario (Drammatico)
Legati da un rapporto simbiotico, succube e morboso, il quarantenne Julio Cesar e la madre si guadagnano da vivere trafficando droga con la Columbia alle dipendenze di un piccolo boss. L'arrivo di Ines, una ragazza corriere, destabilizza il loro rapporto.

Furiosa - A Mad Max Saga
di G. Miller. con A. Taylor-Joy, C. Hemsworth, Y. Abdul-Mateen II (Azione)
Quinto capitolo della saga Mad Max, è il prequel del quarto. In un mondo apocalittico, segnato dalla violenza, la piccola Furiosa, rapita e strappata alla madre, cresce con un unico desiderio: vendicarsi del suo sequestratore.

Gloria!
di M. Vicario. con G. Bellugi, C. Gamba, V. Lucchesi (Drammatico)
Ai primi dell'800, un assortito gruppo di ragazze, ospiti di un convento veneziano, dove si insegna musica, si ribellano al tirannico padre Perlina che vorrebbe costringerle ad eseguire un concerto basato sulla propria personale produzione.

Hotspot - Amore senza rete
di G. Manfredonia. con F. Arca, D. Tantucci, E. Genzini (Commedia)
Condividendo la connessione con il cellulare di Pietro, uno sconosciuto incontrato in aeroporto, la ballerina Tina riesce ad iscriversi ad un'importante audizione. Tempo dopo, scoprendo che i due telefoni sono rimasti agganciati, Tina si convince che il destino....

IF - Gli amici immaginari
di J. Krasinski. con R. Reynolds, C. Fleming (Commedia)
Molti bambini hanno amici immaginari, che dimenticano una volta adulti. Ma questi amici immaginari continuano ad esistere ed un uomo possiede il dono di vederli e sentirli, scoprendoli pieni di un rancore che potrebbe destabilizzare il mondo reale.

Il Caso Goldman
di C. Kahn. con A. Worthalter, A. Harari, M. Canat (Drammatico)
Dalla storia vera di Pierre Goldman, intellettuale rivoluzionario, condannato all'ergastolo nel 1974 per l'omicidio di due farmaciste durante una rapina. Il film ricostruisce il processo d'appello, segnato da dubbi e scontri feroci.

Il regno del pianeta delle scimmie
di W. Ball. con F. Allan, P. Macon, O. Teague (Azione)
Ennesimo capitolo della celebre saga, ambientato diverse generazioni dopo il regno di Cesare. Le scimmie, specie dominante, vivono in armonia con gli umani, finché un nuovo tirannico leader decide di stabilire un nuovo potere.

L'arte della gioia - Parte 1
di V. Golino, N. Gelormini. con T. Insolia, J. Trinca, V. Bruni Tedeschi (Drammatico)
Nella poverissima Sicilia del primo novecento, Modesta viene spedita in convento e successivamente approda a servizio in una casa di aristocratici. Decisa ad emanciparsi, Modesta non esita a compiere scelte atroci, senza provare alcun senso di colpa.

L'esorcismo - Ultimo atto
di J. J. Miller. con R. Crowe, A. Goldberg, S. Mathis (Horror)
Attore alla deriva, Anthony viene ingaggiato come protagonista di un film horror sugli esorcismi. La sua felicità è di breve durata perché sul set iniziano a verificarsi misteriosi fenomeni che lo trascinano in un baratro di follia...

La stanza degli omicidi
di N. Paone. con S. L. Jackson, U. Thurman, J. Manganiello (Commedia)
Gordon, boss della droga, decide di utilizzare la galleria d'arte di Patrice per riciclare denaro sporco. Per riempire lo spazio, Gordon ordina al sicario Reggie di produrre dei dipinti. Imprevedibilmente le opere di Reggie ottengono successo...

La tartaruga
di F. Nardocci. con A. Fassari, N. Mascia, A. Ferruzzo (Drammatico)
Vedovo in pensione, Bruno vive con il figlio e la compagna trentenne incinta. L'arrivo del nascituro costringe Bruno a dover cedere la sua stanza e privarsi di vari oggetti. Entra così in contatto con l'antiquario Marcello, con cui nasce un solidale rapporto.

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

Firenze

Film	Giudizio	Orari
Adriano www.cinemaadriano.it — Via Romagnosi, 46 ang. Via Tavanti - 055/483607		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.30-21.00
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	17.30-21.00
Astra www.astrafirenze.it — piazza Cesare Beccaria 1 - 055/576551		
Buena Vista Social Club (versione restaurata) V.O. SOTTOTIT. ITALIANO	★★★★	21.00
C'era una volta in Bhutan	★★★★	17.00
La zona d'interesse V.O. SOTT. ITALIANO	★★★★	19.00
Cinema Giunti Odeon www.odeonfirenze.com — Via degli Anselmi - 055/214068		
Kinds of Kindness VM 14 V.O. SOTT. IT.	★★★★	21.00
Fiamma www.staseraalcinema.it — Via Pacinotti, 13 - 055/5532894		
La stanza degli omicidi	★★★	21.00 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30 (€8,00)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		17.30 (€6,50)-19.30-21.30 (€8,00)
The penitent	★★★	19.00 (€8,00)
Fiorella www.circuitocinema.com — Via Gabriele D'Annunzio, 15 - 055/678123		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	16.00 (€7,00)-18.00-21.00 (€9,00)
Marcello mio V.O. SOTT. IT.	★★★★	19.00 (€9,00)
Quell'estate con Irene	★★★★	16.15 (€7,00)-21.15 (€9,00)
Flora www.circuitocinema.com — Piazza Dalmazia, 2/r - 055/4220420		
Eileen VM 14	★★★★	17.45-19.40-21.30 (€9,00)
Il gusto delle cose	★★★★	16.15 (€7,00)-18.45-21.15 (€9,00)
Roma Blues		16.00 (€7,00)
La Compagnia www.cinemalacompagnia.it — Via Cavour, 50/r - 055/268451		
Anselm V.O. SOTT. IT.	★★★★	19.00
Gloria!	★★★★	15.00
Il terrore scorre sul filo V.O. SOTT. IT.		17.00
Tehachapi V.O. SOTT. IT.		21.00
Marconi www.staseraalcinema.it — Viale Giannotti, 45 - 055/680554		
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	20.30 (€8,00)
Hotspot - Amore senza rete		17.30 (€7,00)-19.30-21.30 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30 (€7,00)-19.00 (€8,00)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		17.30 (€7,00)-19.30-21.30 (€8,00)
Portico — Via Capo di Mondo, 66 - 055/669930		
El paraiso	★★★★	18.00-20.30 (€9,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.20 (€9,00)
Kinds of Kindness VM 14 V.O. SOTT. IT.	★★★★	20.30 (€9,00)
Principe www.cecchigori.it — Viale Matteotti 13 - 055/578327		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.45-20.45 (€8,00)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	17.45 (€6,50)-20.45 (€8,00)
Spazio Alfieri — Via dell'Ulivo, 6 - 055/5320840		
I Dannati	★★★★	17.45
Il Caso Goldman	★★★★	21.15
La tartaruga		19.30
Rosalie	★★★★	15.45
UCI Cinemas Firenze www.ucicinemas.it — Via del Cavallaccio, 1		
Eileen VM 14	★★★★	21.20 (€8,90)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	17.00 (€7,50)-19.00-21.30 (€8,90)
Garfield: una missione gustosa	★★★	16.40 (€7,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	16.50 (€8,50)-19.20 (€9,90)-21.40 (€8,90)
Hotspot - Amore senza rete		16.30 (€7,50)-19.50-22.10 (€8,90)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	17.20 (€7,50)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	18.50 (€7,50)-21.50 (€8,90)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.50 (€7,50)-19.15-20.20-21.10 (€8,90)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	20.00-22.20 (€8,90)
La stanza degli omicidi	★★★	18.40 (€7,50)-22.40 (€8,90)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.15-17-17.30-18.15 (€7,50)-19.30 (€8,90)
The Fall Guy	★★★★	22.00 (€8,90)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		17.40 (€7,50)-20.10-22.35 (€8,90)

In Provincia

Film	Giudizio	Orari
UCI Cinemas Campi Bisenzio — Via F.lli Cervi 9 **CAMPI BISENZIO**		
Challengers	★★★★	21.30-22.10 (€11,90)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	16.00 (€10,50)-19.10-21.00 (€11,90)
Furiosa - A Mad Max Saga IMAX	★★★★	16.50 (€14,50)-22.00 (€15,90)
Garfield: una missione gustosa	★★★	16.55 (€10,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	15.45-18.30 (€10,50)-21.20 (€11,90)
Haikyu!! The Dumpster ... IMAX	★★★★★	19.50 (€15,90)
Hotspot - Amore senza rete		17.00 (€10,50)-19.30-21.50 (€11,90)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.30-18.45 (€10,50)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	19.15-22.20 (€11,90)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	16.20-17.40 (€10,50) 19.15-20.00-21.10 (€11,90)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	17.50 (€10,50)-20.30-22.45 (€11,90)
La stanza degli omicidi	★★★	19.45-23.00 (€11,90)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.15-16.45-17.15-18 (€10,50)-19 (€11,90)
The Fall Guy	★★★★	22.30 (€11,90)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		17.30 (€10,50)-20.15-22.35 (€11,90)
Cinema Excelsior — Via Ridolfi Cosimo, 75 - 0571/72023 **EMPOLI**		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	20.30 (€9,00)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		21.30 (€9,00)
Arena Giardino Grotta — Via A. Gramsci, 387 - 055/446600 **SESTO FIORENTINO**		
Prossima apertura sabato 8 giugno		
Cinema Grotta — Via A. Gramsci, 387 - 055/440255 **SESTO FIORENTINO**		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	21.00
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		19.00-21.15
Vangelo secondo Maria	★★★	19.15 (€6,00)

Arezzo

Film	Giudizio	Orari
Eden — Via Guadagnoli 2 - 0575/353364		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	21.00 (€8,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	21.00 (€8,50)
UCI Cinemas Arezzo — Via Turati 2		
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	17.20-18.30 (€7,50)-21.50 (€8,90)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	20.10-22.30 (€9,90)
Hotspot - Amore senza rete		16.30 (€7,50)-19.30 (€8,90)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.00 (€7,50)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	22.00 (€8,90)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.30 (€8,50)-18.30 (€7,50)-21.10 (€9,90)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	20.40-23.00 (€8,90)
La stanza degli omicidi	★★★	16.00 (€8,50)-22.00 (€9,90)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.15-17.00-18.15 (€7,50)-19.00 (€8,90)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		16.45-18.45 (€7,50)-21.30 (€8,90)
Vangelo secondo Maria	★★★	21.00 (€8,90)
Cine8 — Via Farnia (zona Ipercoop) - Montevarchi - 055/9102846-901724 **MONTEVARCHI**		
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€8,00)
Hotspot - Amore senza rete		21.15 (€8,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	21.00 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	21.30 (€8,00)
La stanza degli omicidi	★★★	21.15 (€8,00)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		21.30 (€8,00)

Grosseto

Film	Giudizio	Orari
Stella — Via Mameli, 24 c/o Dopo Lavoro Ferroviario		
Il Caso Goldman	★★★★	17.00-21.15 (€7,00)
Supercinema — Corso Italia, 129 - 0564/867176 **ORBETELLO**		
Hotspot - Amore senza rete		17.30-22.30 (€7,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.30-20.30 (€7,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	17.30-20.00 (€7,50)
La stanza degli omicidi	★★★	19.15-21.00 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30 (€7,50)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		19.00-21.30 (€7,50)

Livorno

Film	Giudizio	Orari
Gran Guardia — Via del Giglio, 18 - 0586/899750		
Ari-Cassamortari		17.00-19.10 (€5,00)
Eileen VM 14	★★★★	19.55-21.55 (€5,00)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	17.00-21.30 (€5,00)
Tirreno Multisala — Via Bruno Buozzi, 11 - 0586/681770 **CECINA**		
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.30 (€7,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	21.30 (€7,00)
Metropolitan — P.zza Cappelletti 2 - 0565/30385 **PIOMBINO**		
Vangelo secondo Maria	★★★	21.00

Lucca

Film	Giudizio	Orari
Astra — Piazza del Giglio 7 - 0583/496480		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	21.00 (€7,50)
Roma — Largo Roma - 0583/711312 **BARGA**		
Il tocco di Piero		21.15
Cinema Borsalino — Piazzetta Paolina Maggi s.n.c. - 0584/1660893 **CAMAIORE**		
El paraiso	★★★★	21.15
Multisala Nuovo Lido — Via Repubblica, 6 - 058/483166 **FORTE DEI MARMI**		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	21.15 (€8,00)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		21.15 (€8,00)
Comunale — Piazza Duomo - 0584/795511 **PIETRASANTA**		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	21.15 (€5,50)
Scuderie Granducali — Viale Leonetto Amedei, 124 - 0584/840409 **SERAVEZZA**		
Chien De La Casse	★★★★	21.15
Centrale — Via C. Battisti 65 - 0584/581226 **VIAREGGIO**		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	18.00-21.00 (€7,50)
Goldoni Multisala — Via S. Francesco, 124 - 0584/49832 **VIAREGGIO**		
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	19.00-21.45 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30 (€8,00)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		17.30-19.30-21.30 (€8,00)

Massa Carrara

Film	Giudizio	Orari
Splendor 7 — Via Dorsale 11/a - 0585/791105 **MASSA**		
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€9,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	19.15-21.30 (€9,50)
Hotspot - Amore senza rete		19.00 (€9,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	21.00 (€9,50)
La stanza degli omicidi	★★★	19.00-21.15 (€9,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		19.00 (€9,50)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		19.30-21.30 (€9,50)

Pisa

Film	Giudizio	Orari
Arsenale — Vicolo Scaramucci, 2 - 050/502640		
Così lontano, così vicino (ried.)	★★★★	20.30
Il Caso Goldman	★★★★	21.00 (€6,00)
Dialogano con Cristina Marconi, Guia Bessi e Silvia Panichi STELLE SOLITARIE. INGRESSO LIBERO		18.00
Isola Verde — via Frascani - 050/541048		
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	17.00 (€6,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	19.45-21.30 (€8,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	18.30 (€6,00)-21.30 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.00 (€6,00)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		17.00 (€6,00)-19.15-21.30 (€8,00)
Lanteri — Via S. Michele degli Scalzi, 46 - 050/577100		
I Dannati	★★★★	21.30 (€8,00)
Quell'estate con Irene	★★★★	19.45 (€8,00)
Multisala Odeon — Piazza S. Paolo all'Orto, 18 - 050/540168		
Eileen VM 14	★★★★	17.00 (€6,00)-19.00-21.00 (€8,50)
El paraiso	★★★★	17.00 (€6,00)-19.10-21.20 (€8,50)
Hotspot - Amore senza rete		17.00 (€6,00)-19.10-21.20 (€8,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	17.00 (€6,00)-20.30 (€8,50)
La stanza degli omicidi	★★★	17.00 (€6,00)-19.00-21.00 (€8,50)
Cineplex Pontedera — Via Tosco Romagnola, 235B - 199199991 **PONTEDERA**		
Eileen VM 14	★★★★	19.30 (€8,00)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	18.30-21.20 (€8,00)
Garfield: una missione gustosa	★★★	16.30 (€5,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	16.20-18.00 (€5,50)
Hotspot - Amore senza rete		16.40 (€5,50)-19.00-21.10 (€8,00)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.20 (€5,50)-18.30 (€8,00)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	21.20 (€8,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.00 (€5,50)-20.30 (€8,00)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	16.30 (€5,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	19.40-21.30 (€8,00)
La profezia del male VM 14	★★★	21.30 (€8,00)
La stanza degli omicidi	★★★	16.30 (€5,50)-19.00-21.30 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-18.00 (€5,50)-19.30 (€8,00)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		16.30 (€5,50)-19.00-21.30 (€8,00)
The penitent	★★★	21.30 (€8,00)
Supercinema Lami — Via Provinciale Francesca sud 10 - 0571/30899 **SANTA CROCE SULL'ARNO**		
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€8,00)
Hotspot - Amore senza rete		21.15 (€8,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	21.00 (€8,00)
La stanza degli omicidi	★★★	21.20 (€8,00)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		21.30 (€8,00)

Pistoia

Film	Giudizio	Orari
Multisala Lux — Corso Gramsci, 3 - 0573/22312		
Hotspot - Amore senza rete		17.30 (€6,50)-19.30-21.30 (€8,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.30 (€6,50)-20.30 (€8,00)
La stanza degli omicidi	★★★	19.00-21.15 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30 (€6,50)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		17.30 (€6,50)-19.30-21.30 (€8,00)
Imperiale — Piazza D'Azeglio 5 - 0572/78510 **MONTECATINI-TERME**		
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	20.30 (€9,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	20.40 (€9,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	20.40 (€9,00)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		20.45 (€9,00)
Cinema Splendor — Piazza Giacomo Matteotti 22 - 0572/477396 **PESCIA**		
Parsifal	★★★	21.00 (€3,00)

Prato

Film	Giudizio	Orari
Centro Pecci Cinema — Viale della Repubblica 277 - 0574/531915		
Anselm V.O. SOTT. IT.	★★★★	17.15 (€8,00)
I Dannati SOTT. IT.	★★★★	19.10 (€8,00)
Mimì. Il principe delle tenebre VM 14 SARÀ PRESENTE IN SALA IL REGISTA	★★★★	21.00 (€8,00)
Eden — Via Cairoli, 20 - 0574/21857		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.00-20.30 (€8,00)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	17.00-20.45 (€8,00)
Multiplex Omnia Center — Via Le Pleiadi - 0574/549628		
El paraiso	★★★★	20.15 (€6,50)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	18.30 (€7,00)-21.30 (€9,00)
Garfield: una missione gustosa	★★★	17.30 (€7,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	17.30 (€7,00)-20.30-22.30 (€9,00)
Hotspot - Amore senza rete		17.30-20.30-22.40 (€6,50)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	22.30 (€9,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	18.30-21.30 (€6,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	21.30 (€9,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	20.30-22.30 (€9,00)
La stanza degli omicidi	★★★	17.30 (€7,00)-20.30-22.30 (€9,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30-18.30 (€7,00)-20.00 (€9,00)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		17.30 (€7,00)-20.30-22.40 (€9,00)
Terminale Cinema — Via Carbonaia, 31 - 0574/962744		
Chien De La Casse V.O.	★★★★	19.00 (€6,00)
Quell'estate con Irene	★★★★	21.15 (€6,00)

Siena

Film	Giudizio	Orari
Alessandro VII — Piazza dell'Abbadia, 5 - 0577/287177		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	18.00-21.00 (€8,00)
Metropolitan — Piazza G. Matteotti, 17 - 0577/226474		
Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.30 (€8,00)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		21.00 (€8,00)
Garibaldi — Via della Repubblica, 158 - 0577/938792 **POGGIBONSI**		
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	18.00-21.00 (€8,00)
Multisala Politeama — P.zza Rosselli, 6 - 0577/983067 **POGGIBONSI**		
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		21.30 (€8,00)
Vangelo secondo Maria	★★★	19.30 (€8,00)
UCI Cinemas Sinalunga — Via Ginsburg 1 **SINALUNGA**		
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	17.50 (€6,50)-21.20 (€7,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★	17.20 (€6,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	18.40 (€6,50)-21.50 (€7,50)
Hotspot - Amore senza rete		17.35 (€6,50)-20.20 (€7,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	18.10 (€6,50)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	21.00 (€7,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.40-19.15 (€7,50)-21.10 (€8,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	20.00-22.10 (€7,50)
La stanza degli omicidi	★★★	19.40-22.15 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30-18.30 (€6,50)
The Watchers - Loro ti guardano VM 14		19.30-22.00 (€7,50)

Teatri

Baroque Festival Florence
Sala capitolare della chiesa di Santa Felicita, Firenze Venerdì 7 **Lachrimae of the Seven Teares** di J. Dowland con Consort di Viole da gamba di Anghiari "La Consorteria del Viaio", F. Lepri concertatore.

Chille de la Balanza Centro Giovani
Via di S. Salvi, 12 055/6236195
Giovedì 13 **Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute** con Renato Sarti, Barbara Apuzzo. Regia di Renato Sarti.

Ex Cinema Goldoni
Via dei Serragli 055 0763333
Ore 19.00 **Tagli** diretto da Fausto Paravidino con Allievi della Scuola l'Oltrarno.

Florence Dance Festival
Chiostro Grande di Santa Maria Novella
Chiostro Grande Santa Maria Novella Dal 20 giugno **"Diptych – The Missing Door & The Lost Room"** di e regia: Gabriela Carrizo, Franck Chartier con Konan Dayot, Fons Dhossche, Lauren Langlois, Panos Malactos/ Akira Yoshida, Alejandro Moya, Fanny Sage, Eliana Stragapede, Wan-Lun Yu.

Limonaia di Villa Strozzi
Via Pisana, 77
Sabato 8 **Horizon of Sahara - Karcocha Street Art & Friends - Raccolta Fondi per Ospedale Pediatrico Mayer**.

Orchestra da Camera Fiorentina
Basilica di Santa Croce- Firenze Giovedì 13 **Concerto** diretto da Giuseppe Lanzetta con Orchestra da Camera fiorentina, Coro Santa Cecilia di Empoli, Coro di Santa Cecilia di Borgo San Lorenzo.

Teatro del Maggio Fiorentino
Piazza Vittorio Gui, 1 055/2779350
Auditorium Venerdì 7 **Concerto** diretto da Daniele Gatti, M° Coro: Lorenzo Fratini con Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino.

Teatro della Pergola
Via della Pergola, 12/32 055/22641
Fino al 31/08 **Campagna abbonamenti 2024/25**. Info: www.teatrodellapergola.com

Teatro di Rifredi
Via V. Emanuele, 303 055/4220361
Partenza dal Zap-Quinoa, vicolo Santa Maria Maggiore 1 (angolo via De' Vecchietti) Ore 21 **Walking thérapie** con G. Eve, L. Avagliano.

Toscana Classica
Via Monferrato, 3 055/783374
Chiesa di San Carlo dei Lombardi Ore 21.00 **Festival dei mercoledì musicali dell'organo e dintorni** con Orchestra di Toscana Classica, Mateusz Rzewuski organo.

Area metropolitana

FIESOLE
Teatro Romano di Fiesole
Via Portigiani, 3
Ore 21.30 **Estate Fiesolana - Concerto** con Joey Calderazzo piano, John Patitucci basso, Dave Weckl batteria

CENTRO NAZIONALE DI PRODUZIONE DELLA DANZA VIRGILIO SIENI
SECRET FLORENCE IX EDIZIONE

VIRGILIO SIENI
CERIMONIA

Regia e Coreografia Virgilio Sieni
Danza Claudia Caldarano
Musica (live) Ascari

VILLA CARDUCCI PANDOLFINI
FIRENZE
VENERDÌ 7 GIUGNO 2024
ORE 20 E ORE 21

L'evento è realizzato nell'ambito della IX edizione di Secret Florence 2024, sostenuto dal Comune di Firenze – Estate Fiorentina 2024, in collaborazione con Direzione regionale Musei nazionali Toscana del Ministero della Cultura

Villa Carducci Pandolfini / Via Guardavia 18, Firenze
INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE
e-mail biglietteria@virgiliosieni.it
tel. +39 055 2280525 / whatsapp +39 331 2922600
www.virgiliosieni.it

Un progetto di

Nell'ambito di

Estate Fiorentina 2024 - iniziativa proposta nel Piano Operativo della Città di Firenze

In collaborazione con

Direzione regionale Musei nazionali Toscana